

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 17 luglio 2022**



Prime Pagine

17/07/2022	Corriere della Sera	5
Prima pagina del 17/07/2022		
17/07/2022	Il Fatto Quotidiano	6
Prima pagina del 17/07/2022		
17/07/2022	Il Giornale	7
Prima pagina del 17/07/2022		
17/07/2022	Il Giorno	8
Prima pagina del 17/07/2022		
17/07/2022	Il Manifesto	9
Prima pagina del 17/07/2022		
17/07/2022	Il Mattino	10
Prima pagina del 17/07/2022		
17/07/2022	Il Messaggero	11
Prima pagina del 17/07/2022		
17/07/2022	Il Resto del Carlino	12
Prima pagina del 17/07/2022		
17/07/2022	Il Secolo XIX	13
Prima pagina del 17/07/2022		
17/07/2022	Il Sole 24 Ore	14
Prima pagina del 17/07/2022		
17/07/2022	Il Tempo	15
Prima pagina del 17/07/2022		
17/07/2022	La Nazione	16
Prima pagina del 17/07/2022		
17/07/2022	La Repubblica	17
Prima pagina del 17/07/2022		
17/07/2022	La Stampa	18
Prima pagina del 17/07/2022		

Genova, Voltri

16/07/2022	Genova Today	19
Waterfront, in tre anni la Marina cambierà volto: investimento da 8,3 milioni di euro		
16/07/2022	Ship Mag	21
Hapag-Lloyd, sempre più vicine le nozze con Spinelli nel porto di Genova		

16/07/2022	Shipping Italy		22
<hr/>			
16/07/2022	The Medi Telegraph		24
<hr/>			

La Spezia

16/07/2022	Shipping Italy		25
<hr/>			

Ravenna

16/07/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	26
<hr/>			

16/07/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	28
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/07/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	29
<hr/>			

Napoli

16/07/2022	Napoli Today		30
<hr/>			

Bari

16/07/2022	Ansa		31
<hr/>			

Brindisi

16/07/2022	Brindisi Report		32
<hr/>			

16/07/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	33
<hr/>			

Cagliari

16/07/2022 **Il Manifesto Sardo** 34
Uno stop al Far West: sospesa la centrale eolica offshore nei mari sardi

Palermo, Termini Imerese

16/07/2022 **Ansa** 37
Bagni inagibili, "prigionieri per ore su nave diretta a Tunisi"

16/07/2022 **Blog Sicilia** *Redazione* 38
Bagni fuori uso sul traghetti per Tunisi, i passeggeri annunciano esposto

Focus

16/07/2022 **The Medi Telegraph** 39
L' appello delle associazioni dei trasporti: 'Draghi rimanga a Palazzo Chigi'

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Rilegno
Consorzio nazionale
recupero e riciclo imballaggi in legno



Il racconto
Le notti d'azzardo
nel casinò di Sanremo
di **Andrea Galli**
alle pagine 22 e 23



Domani gratis
Come salvare
salari e consumi
di **Ferruccio de Bortoli**
nel supplemento



Rilegno
rilegno.org

I doveri dei partiti

I VERI INTERESSI DEL PAESE

di **Luciano Fontana**

La stagione delle illusioni politiche, trionfanti nelle elezioni del 2018, ha avuto il suo colpo di coda nella strana crisi andata in scena in questi giorni. Pensare che tutto sia dovuto all'inserimento nel decreto Aiuti di un termovalorizzatore per Roma sarebbe un insulto all'intelligenza degli italiani. In realtà, credo che da tempo fosse in atto un disegno sistematico di sganciamento dai doveri di governo da parte del Movimento Cinque Stelle. Con la Lega che, per altri versi, faceva la sua parte.

L'obiettivo è molto chiaro: stare al governo ma anche non starci, trovare ogni occasione per dissociarsi, distinguersi, mettere in difficoltà e bloccare tutto in nome del sacro obiettivo del recupero dei consensi perduti. Con la speranza che il ritorno alle origini, alla purezza dell'anticasta, riporterà il Movimento ai fasti elettorali del 2018. Per un partito che ha sperimentato tutte le formule e tutte le alleanze pur di restare incollato ai ministeri si tratta di un bel sogno di mezz'estate. Che lo incarni il due volte premier Giuseppe Conte ancora di più.

Dalla questione dell'unità occidentale sull'invio di armi agli ucraini ai goffi tentativi di missioni pacifiste a Mosca, dalle dissociazioni sui diversi impegni (concorrenza, giustizia) per ottenere i fondi del Pnrr al non voto sul decreto Aiuti il crescendo di questi mesi di alcuni partiti della maggioranza è stato impressionante.

continua a pagina 2

La crisi Contestazione alla linea del leader tra i parlamentari dei 5 Stelle, 50 pronti alla fiducia. Appello di Letta all'unità

Muro di Conte, nuovo ultimatum

«Chiarezza sui nostri punti o usciamo». Appello di sindaci e imprenditori: Draghi vada avanti

Il leader dei 5 Stelle Giuseppe Conte rilancia con un nuovo ultimatum: «Chiarezza sui nostri punti o usciamo». Un altro carico messo sul tavolo. Questo mentre sindaci, imprenditori, medici e mondo dei trasporti in modo diverso dicono la stessa cosa: Draghi deve restare. Nell'assemblea dei 5 Stelle (che avrà una coda oggi) otto interventi contrari alla linea Conte.

da pagina 2 a pagina 11

IL RETROSCENA

Veti, paletti e sconforto. Il mosaico si sta rompendo

di **Francesco Verderami**

Il mosaico non si compone, il mosaico si sta rompendo. Ciò che Draghi immaginava sta capitando: la maggioranza di larghe intese non c'è più.

continua a pagina 3

GIANNELLI



IN PRIMO PIANO

MASSIMILIANO FEDRIGA
«La Lega è impegnata ma dai pentastellati un danno che resta»

di **Cesare Zapperi**

a pagina 9

ANTONIO TAJANI
«Si deve continuare, senza più dilettanti. Il Pd non sarà solo»

di **Paola Di Caro**

a pagina 8

GRAZIANO DEL RIO
«La Finanziaria con questo premier o pagheranno i poveri»

di **Monica Guerzoni**

a pagina 6

IL PERSONAGGIO
E Dibba-Che Guevara torna a sognare la sua rivoluzione

di **Roberto Gressi**

a pagina 5

Toscana L'ex campione del mondo di F1 Raikkonen



Il pilota, il cane in auto e una coppetta d'acqua

di **Agostino Gramigna**

Vede un cagnolino chiuso in un'auto. Si avvicina, versa dell'acqua in una coppetta per il gelato e lo disseta. Protagonista del gesto Kimi Raikkonen, l'ex pilota finlandese della Ferrari campione del mondo nel 2007, in vacanza in Toscana con la famiglia.

a pagina 24

Sciopero Oggi a terra le low cost. Il caos dei voli. Uno su quattro sarà cancellato

di **Leonard Berberi**

Caos nei cieli. Sono almeno 400 i voli nazionali e internazionali cancellati oggi in Italia per lo sciopero di quattro ore, dalle 14 alle 18, del personale di alcune compagnie low cost e dei controllori di volo. In pratica salterà un volo su quattro cambiando i piani di circa 68 mila passeggeri.

a pagina 17

MILANO E LONDRA VERSO I 40 GRADI

Incendi in tutta Europa. Caldo record nelle città

di **Alfio Sciacca**

Continua l'estate rovente dell'Europa. Temperature record: tra domani e mercoledì a Milano, per la prima volta, si potrebbero toccare i quaranta gradi. Così come a Londra. Roghi in Portogallo e Grecia.

a pagina 16

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

QUANDO LE PAROLE RIMBALZANO A VUOTO

In quel prezioso libro che è «La coscienza delle parole», Elias Canetti descrive come spesso le parole rimbalzano a vuoto le une sulle altre: «Non vi è illusione più grande della convinzione che il linguaggio sia un mezzo di comunicazione fra gli uomini». Nel giustificare la mancata fiducia al governo, la capogruppo del M5S al Senato Maria Domenica Castellone ha richiamato tre concetti: «irresponsabili non siamo noi, irresponsabile è chi non dà ri-



L'intervento al Senato Maria Domenica Castellone, capogruppo dei 5 Stelle a Palazzo Madama

sposte al Paese. La stabilità si costruisce su basi solide, sulle azioni che il governo mette in campo. La dignità è quella che stiamo difendendo oggi di un Gruppo parlamentare e di una forza politica che si comporta da anni con lealtà ma subisce attacchi vergognosi».

È vero che le parole astratte si prestano facilmente all'arbitrio semantico, ma ci vuole un bel coraggio per questo travisamento. Se c'è un partito che, in un momento dram-

matico come quello che stiamo attraversando, provoca instabilità, si comporta da irresponsabile, questi è proprio il partito che fa capo al «signor dottor delle cause perse», la cui unica mira è vendicarsi del «Conticidido» che lo avrebbe defenestrato da Palazzo Chigi nel gennaio 2021.

Resterebbe la dignità: peccato che la dignità umana abbia la caratteristica di essere sempre assente quando la si invoca con sfrontatezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LO STALLO DIPLOMATICO
Ma è possibile trattare con Putin? Tutti gli ostacoli

di **Viviana Mazza e Paolo Valentino**

alle pagine 12 e 13

in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA
La Thirda della Sera
SOLFERINO

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, DCD Milano
 20717
 9 771120 498008





A un mese dal voto che ha eletto **Lagalla** sindaco di Palermo, la destra **litiga** sulle poltrone e c'è un **renziano** in pole per la delega ai **cimiteri**. Italia Morta



Domenica 17 luglio 2022 - Anno 14 - n° 195
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 300 - € 16 con il libro "Ucraina. Crisi della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ESCLUSIVO La memoria della Procura di Firenze B. e l'accusa di strage: le carte in mano ai pm

■ Ecco il documento che Turco e Tescaroli hanno depositato il 30 maggio al Tribunale dei Riesame che dovrà decidere sui sequestri alla famiglia di Giuseppe Gravano, il boss che aveva raccontato dei finanziamenti a Berlusconi

○ LILLO E PACELLI A PAG. 8 - 9

Mannelli



L'OMICIDIO IMPUNITO

MbS a Biden: "Khashoggi fu un incidente"



○ ZUNINI A PAG. 6

DA ARGENTINA A NIGERIA

Crisi del debito: 12 Paesi poveri rischiano il crac



○ BORZI A PAG. 7

Le Brigate Conte

» Marco Travaglio

Ci avete convinti, ci arrendiamo. La crisi di governo non l'ha causata Draghi, dimettendosi subito dopo la fiducia della maggioranza assoluta di Camera e Senato; bensì i 5Stelle, che non l'hanno sfiduciato, ma si sono astenuti su un decreto-porcata, come avevano già fatto i loro ministri in Cdm senza che il premier facesse una piega (e come in precedenza avevano già fatto Lega e Ivsenza che il premier facesse un plissé). È tutta colpa di Conte, che pareva tanto una brava persona (con quella pochette, poi) e invece, all'improvviso, s'è radicalizzato nella moschea di Volturara Appula e fa il kamikaze aggirandosi nel palazzo col cinturone imbottito di tritolo, pronto a farsi esplodere alla prima occasione. Nell'attesa, "ostaggio degli estremisti" (Rep) e dei "falchi" (Stampa), il "CamaleConte antisistema" (Stampa) recluta "un'Armata Brancaleone" (Corriere). Infatti ha presentato a Draghi nove richieste che vanno ben oltre l'eversione: tipo il cashback (che digitalizza l'Italia e combatte l'evasione, tipico dell'Isis), il salario minimo (che esiste in tutta l'Ue, ma è un'idea di Putin), il superbonus (che per Nomisma ha prodotto un valore economico di 124,8 miliardi pari al 7% di Pil, creato 634mila nuovi occupati, ridotto le bollette e abbattuto di 979mila tonnellate le emissioni di Co2, come già chiedeva la buonanima di bin Laden) e altri deliri bombardati.

Non a caso il Pd vuole espellerlo dal Campo Largo. Letta sogna di governare solo con "un pezzo del MbS" (il pezzo senza Conte), destre e centristi lo insultano, giornalisti e talk lo sbeffeggiano, Giggino la Paltroma dice che "fa il gioco di Putin" e "mette a rischio la sicurezza nazionale", il capogruppo 5S Davide Crippa - detto Antonio La Crippa per l'elevatezza degli ideali - organizza la resistenza clandestina. Il mondo è nel terrore, infatti Draghi è molto più popolare a Washington e a Bruxelles che in Italia, dove da sette mesi tenta la fuga per scansare i forconi. O gli attentati delle Brigate Conte. O entrambe le cose. Ma anche qui si moltiplicano tridui, novene e macumbe per "salvare SuperMario" dal terrorista ceceno-foggiano, "appelli di sindaci, medici, camionisti e imprenditori" (Corriere), "del Partito del Pil, da Confindustria all'Ance, da Federacciai alle piccole imprese e poi agricoltori, aziende, manager, assicuratori, architetti, economisti" (Foglio), per non parlare di "fucisti, macchinisti, ferrovieri, frenatori, scambisti, lampisti, fachini, uomini di fatica, collaterali, affini" (Totò). Resta da capire un piccolo dettaglio: se i 5Stelle sono da sempre "nel caos", "incompetenti" e ovviamente "morti", perché gli altri, che finalmente hanno i numeri per buttarli fuori, non fanno un governo senza di loro e ci salvano da quella terrificante peste bubbonica?

GOVERNO LE CONDIZIONI DEL CAPO M5S PER RESTARE: "SE NO VOTIAMO CASO PER CASO"

Conte a Draghi: "Impegni sui 9 punti o fate senza di noi"

I 5STELLE LASCIANO APERTO UNO SPIRAGLIO E RIPASSANO LA PALLA AL PREMIER. MA I FALCHI DEL "BIS" NON LI VOGLIONO. SALVINI, PRESSATO DAL PARTITO DEL NORD, NON PARLA PIÙ DI VOTO

INTERVISTA ALLO STORICO LUCIANO CANFORA SULLA CRISI "Se cade non è un dramma. Il Colle diluisce"

○ MARRA, SALVINI, SORRENTINO E ZANCA A PAG. 2 - 3 E 4

○ RODANO A PAG. 5

» COSA CI DICE OGGI

Paolo Borsellino, ucciso 30 anni fa per il suo coraggio

» Gian Carlo Caselli

Nel XXX anniversario di via d'Amelio del grande magistrato si ricorderanno soprattutto l'eccellente professionale e lo straordinario coraggio.

A PAG. 11

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Gli ultimi respiri di Paolo a pag. 10
- **Lerner** 5S brutti ma "indispensabili" a pag. 3
- **Di Battista** Belgorod, l'altra guerra a pag. 19
- **Mercalli** L'Uk ora sente i suoi 40°C a pag. 11
- **Spadaro** Accogliere e perder tempo a pag. 11
- **Luttazzi** I trucchi di Jerry Seinfeld a pag. 18

LA CHIOCCIOLA "SVOLTA"

Carlin Petrini: ciao Slow Food

○ BOFFANO A PAG. 17



La cattiveria

+++ **Ultim'ora. Draghi detta le sue condizioni per restare: bacio della pantofola, un tempio a lui dedicato e bacio della pantofola**+++

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

INTERVISTA MAX PEZZALI

"De Gregori mi ha snobbato. Io sbagliai con Angelina Jolie"

○ FERRUCCI E MANNUCCI A PAG. 20 - 21



COVID-19, LO STUDIO

Vaccini: alterato il ciclo mestruale nel 40% dei casi

○ D'ANGELO A PAG. 14





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO



DOMENICA 17 LUGLIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 169 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

TUTTI OSTAGGIO DEI SUOI RICATTI CONTE PARALIZZA L'ITALIA

Ennesimo ultimatum a Draghi: ci ascolti o usciamo dal governo Ma oltre 50 dei suoi sono pronti a mollarlo. E il premier fa i conti... La crisi blocca fisco e grandi opere. Appello di sindaci e imprese

Lodovica Bulian, Laura Cesaretti, Pasquale Napolitano

■ Giuseppe Conte torna a minacciare Draghi: «Risposte ai 9 punti o usciamo dal governo». Ma nel Movimento oltre 50 parlamentari sono pronti a uscire. E il premier ora fa i suoi conti.

con **Armaroli, Boschi, Di Giorgio, De Feo, De Lorenzo, Giannoni, Indini, Scafi e Zaccché**, da pagina 2 a pagina 9

PSICODRAMMA ALLEANZE

IL CAMPO MINATO DI LETTA

di **Marco Zucchetti**

Superato lo choc per l'abbandono del tetto coniugale/governativo da parte di Giuseppe Conte, mentre ci si interroga sul futuro del Paese, della maggioranza e della famiglia del centrosinistra (con chi staranno i figli, chi pagherà gli alimenti?), è tempo di occuparsi del «congiunto» sedotto e abbandonato, che in queste ore si strazia nelle stanze a lutto del Nazareno. Perché, se dell'irresponsabile e spregiudicato blitz di Conte e del suo «francamente me ne infischio» si è già parlato, ancora non è stato analizzato lo psicodramma del Pd di Enrico Letta, che da questa crisi esce improvvisamente senza certezze e senza la sua unica idea politica: sfruttare i grillini per salire al potere.

Partiamo dalla coda, dall'umiliante appello di Letta ai 5 Stelle - «o tutti o una parte» - affinché mercoledì tornino a sostenere Draghi. Parole di negazionismo della crisi che hanno irritato il premier, disgustato nel vedere il partito più governista vezzeggiare chi lo accoltella. Parole che rivelano l'ipocrisia dem - con Draghi, ma anche con Conte - già stigmatizzata da Cingolani in cdm. Parole che dicono molto dello stato di prostrazione psicologica di un partito, quello Democratico, che in tre settimane è passato dall'euforia post-balottaggi, con annessi sogni di gloria alle prossime Politiche, all'amara realizzazione di una realtà diversa. Ovvero che il suo alleato principe è un'accozzaglia guidata da un cinico e ormai impresentabile azzecagarbugli e che da oggi insistere sul legame politico con chi è considerato da mezza Europa strumento di Putin rischia di diventare un boomerang. In sostanza, le parole di un generale che ha affidato le probabilità di vittoria all'azione di mercenari di dubbia fama e ora si accorge che di quelli non si può fidare.

Certo, nulla è scontato e, nonostante i sondaggi diano il centro-destra avanti, a sinistra non c'è limite all'incoerenza, quindi c'è tutto il tempo per ripiantare l'ennesimo seme di Ulivo. Però qui non si parla di uno dei tanti amori estivi della politica italiana. Il «campo largo» è stato il perno della leadership di Letta fin dal primo discorso, quello in cui - criticando Zingaretti e Bettini, considerati succubi del M5s - il neosegretario annunciò che il Pd avrebbe «guidato l'alleanza». E bisogna dire che come chauffeur Letta ha funzionato. Ha vampirizzato i voti dei grillini e li ha trascinati a digerire qualsiasi cosa. Agitando davanti a Conte lo spiccietto di una vittoria giallorossa alle urne, Letta lo ha davvero guidato dove voleva. Senza accorgersi però che se la macchina è un catorcio e ti tradisce, l'autista rimane a piedi tanto quanto i passeggeri.

È in questo ostinato rifiuto di riconoscere e arginare l'inaffidabilità del Movimento di Conte in totale crisi di identità, che sta l'errore di Letta. Il quale non si è accorto che il rapporto simbiotico con i grillini aveva un prezzo e che - come nel *Ritratto di Dorian Gray* - più il Pd sembrava brillante e vincente, più il virus del contismo lo minava. Nel linguaggio, nell'assistenzialismo, ma anche nell'organigramma, con gli alfiери giallorossi come Boccia sempre più ascoltati e i critici marginalizzati o fatti fuori. Quello di Letta è stato un *all-in*. Per questo nella crisi attuale il segretario dem esce a pezzi più di tutti: è quello che più ha da rimetterci. Conte, per puro calcolo e in sprezzo del Paese, recupererà qualche punto. Il Pd invece perde l'utile idiota di turno scelto per battere «gli altri».

Era il 27 giugno, quando nella notte della «fatal Verona» Letta dichiarava: «Il campo largo è stato oggetto di prese in giro che oggi si rivoltano contro chi le faceva. La strategia paga, vinciamo bene e in modo convincente». Tre settimane dopo, con il Pd iper-atlantista legato a doppio filo a un «amico di Putin» che paralizza il Paese e disgusta gli Usa, il campo di Letta più che largo è minato.

ANCHE KIEV PREOCCUPATA DALLA CRISI «ISPIRATA» DAI RUSSI

«L'amico di Putin fa cadere il governo»

L'uomo di Navalny contro il leader 5s. L'ex 007: «Italia obiettivo di Mosca»

■ Vladimir Milov, ex viceministro di Putin oggi fedelissimo dell'oppositore Aleksei Navalny, scrive in un tweet che «l'amico di Putin Giuseppe Conte sta cercando di far cadere il governo di Mario Draghi in Italia». L'ex 007 Saccone: «Italia obiettivo di Mosca».

Fabbri e Fazzo alle pagine 10 e 11



Putin's friend @GiuseppeConteIT is trying to bring down Mario Draghi's government in Italy

Traduci il Tweet



SOCIAL Vladimir Putin stringe la mano a Giuseppe Conte nel tweet di Milov

DA PECHINO A CARACAS

Quanti flirt dei grillini con gli Stati «nemici»

di **Francesco Maria Del Vigo**

a pagina 10

COSA PUÒ SUCCEDERE MERCOLEDÌ

Urne, bis o avanti così Tre scenari, un vincitore

di **Pier Luigi del Visco**

a pagina 4

DA DIBBA A TRAVAGLIO E CASALINO

I «Rasputin» di Giuseppe che tifano per lo strappo

di **Paolo Bracalini**

a pagina 3

CONTROCULTURA

Siamo tutti snob Basta capire di quale tipo

di **Luigi Mascheroni**

■ Gli snob, si sa, sono insopportabili. Cipiglio, narcisismo, raffinatezza ridicola, e quell'atteggiamento di superiorità sul mondo, poi... Per quanto apparentemente il termine snob sia un mezzo insulto, a nessuno dispiace essere apostrofato come tale, anzi un po' ci inorgolisce. Gaetano Cappelli, autore del «trattatello» *Lo snob nella società dello snobismo di massa* non ha dubbi: «Ce n'è tre tipi e vari sottotipi. Per cominciare, diciamo che lo snob più comune è il *wannabe*, il "vorrei ma non posso". Poi gli aristocratici e gli anticonformisti».

a pagina 20

LA SENTENZA APRE NUOVI SCENARI

«Danni permanenti da vaccino» Giudice risarcisce un 16enne

Enza Cusmai

■ Un ragazzo di 16 anni sarà indennizzato dallo Stato per i danni permanenti di una trombocitemia autoimmune provocati dal vaccino anti Covid. E avrà diritto a 750euro al mese per 15 anni. La vicenda è stata resa nota ieri dal Codaccons - associazione che assiste legalmente il ragazzo - che ha da tempo avviato diverse

iniziative legali affinché tutti i cittadini danneggiati dalle vaccinazioni possano ottenere gli indennizzi cui hanno diritto in base alle legge. Se il ministero sollevasse obiezioni «siamo pronti alla causa», avverte l'avvocato dell'associazione. Sono almeno 5mila le segnalazioni di effetti avversi da vaccino arrivate al Codaccons.

a pagina 14

OGGI PREVISTI SCIOPERI E CANCELLAZIONI

Il giorno nero dei voli dell'estate

Daniela Uva

a pagina 15

REGNO UNITO

Lotta tra Tory: cinque nomi per il dopo-Boris

Erica Orsini

■ Entra nel vivo la battaglia per la leadership del partito conservatore britannico. Fra poco meno di due mesi soltanto, il Regno Unito avrà un nuovo primo ministro e dei dieci iniziali, sono cinque i candidati rimasti a giocarsi la poltrona che fu del dimissionario Boris Johnson.

a pagina 13

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTI I CASI IL SERVIZIO CLIENTI È A DISPOSIZIONE DEL LETTORE



IL GIORNO

DOMENICA 17 luglio 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Sanità, sperimentazione in Lombardia

**Taglio alle liste d'attesa
Sarà l'ospedale
a prenotare l'esame**

Bonezzi alle pagine 16 e 17



Milano, denunce in aumento

**Droghe e abusi
Gli insospettabili
dello stupro**

Servizi a pagina 18

ristora
INSTANT DRINKS

Conte mette paletti ma perde pezzi

Il leader M5s chiede risposte al premier e adombra l'appoggio esterno. I governisti lo contestano, molti pronti ad andare con Di Maio
Dai sindacati agli imprenditori, pressing su Draghi perché resti. **Intervista a Bill Emmott:** «Usa e Ue vogliono lui e temono i populistici» da p. 2 a p. 7

Assuefatti alle crisi senza senso

**Povera Italia!
Non s'indigna più**

Agnese Pini

La cosa più preoccupante è che abbiamo perduto la capacità di stupirci, alla seconda crisi balneare d'una legislatura nata coi connotati dell'ingovernabilità.

A pagina 2

Aspettando le Olimpiadi

**Il sogno proibito:
niente commissari**

Guido Bandera

Con un misto di disappunto e ottimismo i giornali del 2015 titolavano: "La Rho-Monza non sarà pronta per Expo, inaugurazione nel 2016".

A pagina 20

ENNESIMO SCEMPIO A ROMA: IMBRATTATO ANCHE IL PANTHEON

Scritte sul Pantheon a Roma:
«Gli alieni esistono», in inglese

**Gli alieni
esistono
E abitano
a Montecitorio**

Gli alieni esistono, ha scritto in inglese il solito vandalo sul muro del Pantheon, a Roma. Non è il primo sfregio che ci tocca vedere e non sarà l'ultimo. Ma questa volta quello schizzo azzurro colpisce e ferisce di più. Forse perché viene dopo tanti altri sfregi: l'immondizia, i

cinghiali, i roghi. O forse perché quella scritta è il paradigma dello sfascio. A due passi da lì, nei palazzi della politica si consuma una crisi surreale e incomprensibile. E allora sì, gli alieni esistono davvero. Abitano a Montecitorio.

Sergio Gioli

DALLE CITTÀ

Carte bollate a scuola

**Ricorso al Tar
dei liceali bocciati
a causa della Dad
Il giudice dice no**

Palma nelle Cronache

La tragedia

**Leo, morto a 16 anni
falciato in strada
da un automobilista**

Autunno nelle Cronache

Nella Milano dell'inflazione

**Nei supermercati
chi chiede di fare
la spesa a credito**

Lazzari nelle Cronache



I boschi dello spaccio e le torture

**Inferno droga,
i pusher schiavi**

Vazzana e Canali alle pagine 8 e 9



Muore un ex rugbista, lei grave

**Il gioco erotico
diventa tragedia**

Spano a pagina 13



Scoperta un'opera nel Gargano

**Il murale di Paz
sotto l'intonaco**

Massi a pagina 15

DIPLOMA IN 1 ANNO!
AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALI - ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC..

SCUOLA ITALIA È

NUMERO 1 PER I PREZZI BASSI IN TUTTA ITALIA!

PERCHÉ NON LA SMETTETE DI PAGARE TANTO? BASTA CON LE CIFRE ASTRONOMICHE!!!

FIRENZE 335.6357781
VIALE BELFIORE, 10 333.2048767

SCUOLA ITALIA tel. 0776.310729 - 0776.283804 - www.scuolaitalia.it



Alias Domenica

INSERTO Piccole affiliazioni a valle degli Appalachi (C. Offutt); Saggi d'arte «dal» Reina di Sofia (M. Boria); Le voci di Roma (M.J. Falcone)



Culture

VINCIANE DESPRET Una intervista con la filosofa e docente, autrice del libro «Autobiografia di un polpo» Massimo Filippi pagina 10



Visioni

ANIME URBANE Satchmo protagonista dell'ultima tappa di un viaggio nei luoghi della musica a New Orleans Flaviano De Luca pagina 11

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA DOMENICA 17 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 170 www.ilmanifesto.it euro 1,50



REPORTAGE DAL CUORE DELLA GUERRA UCRAINA

A Siversk aspettando i russi

Chiusi nelle cantine senza acqua, gas e luce, impossibilitati a comunicare con l'esterno e quindi ignari dei progressi fatti registrare dalla grande offensiva in corso, gli abitanti della sperduta cittadina ai confini nordorientali dell'Oblast di Donetsk da settimane sono privati anche del sonno, sotto i continui colpi dell'artiglieria russa. Ma qui, dove la maggior parte della popolazione è russofona, anche i rapporti con i soldati ucraini che vengono tutti dall'ovest non sono idilliaci: «Con noi non parlano mai - raccontano alcuni civili - Ci chiamano "separatisti" e dicono che siamo dalla parte di Putin. Ogni tanto arrivano qui con i loro carri armati, si piazzano tra le case, sparano e se ne vanno». «Il quadro qui attorno è in continua evoluzione - spiegano i militari -, ci sono attacchi e contrattacchi continui. Si combatte tanto con le artiglierie, è vero, ma si registrano anche molti scontri diretti, e sono tutti parecchio sanguinosi. «Quando la pressione russa diventerà insostenibile, ci ritireremo su una linea più arretrata». SCERESINI A PAGINA 6

Giuseppe Conte foto Mauro Scrobogna/LaPresse

La prova del nove Nel tentativo di tenere uniti i parlamentari, Conte rilancia in extremis il confronto con Draghi sui 9 punti programmatici e gela le aspettative di Palazzo Chigi. Per Letta c'è ancora uno spiraglio ma Forza Italia chiude: «Mai più con i 5 Stelle». Si moltiplicano gli appelli: il premier resti. In campo anche i sindacati pagine 2,3

Governo Tutti contro il M5S miopie del centrosinistra

ALFIO MASTROPAOLO Come sempre capita alla politica italiana, ma non solo a quella, situazione disperata, ma non seria. Premessa: un movimento, o un partito, qualche che sia, è un fatto sociale. Come tale lo plasmano chi l'inventa, chi lo dirige, chi lo abita, ma pure i suoi concorrenti: alleati e avversari. Il Movimento 5 Stelle è un fatto sociale assai complicato. L'ha inventato, per scherzo, o dilleggio, un comico che aveva qualche motivo per odiare i partiti convenzionali. Forse non se l'aspettava, ma l'iniziativa ha avuto successo. Il consenso sulle piazze l'ha indotto ad avventurarsi sul terreno elettorale, con un numero crescente di voti. Lì ha presi dapprima sfruttando degli arretramenti programmatici e del decadente costume politico del centrosinistra. — segue a pagina 9 —

Omicidio Regeni Il cinismo egiziano si sovrappone al cinismo italiano

PATRIZIO GONNELLA Il sistema delle garanzie, sostanziali e procedurali, costituisce l'essenza del diritto penale moderno. Gli imputati egiziani per l'omicidio brutale di Giulio Regeni si sono sottratti, finora, al processo sfruttando il sistema delle garanzie presenti nel nostro rito accusatorio. — segue a pagina 9 —

Alajmo, Longo, Malvaldi, Manzini, Recami, Robecchi, Savatteri, Stassi Una notte in giallo Tutto accade in una notte: un delitto, l'enigma e il detective che indaga. Otto intrighi che il buio delle tenebre rende ancora più misteriosi. Sellerio editore Palermo

FUORI DI TESTATA «Il manifesto» in Grecia Ma è un fake di destra Si chiama to manifesto, con l'articolo neutro greco, per il resto la testata del giornale ellenico è esattamente quella disegnata nel 1967 dal grafico Giuseppe Trevisan. Ma è un falso, per di più di destra, tutto dedito all'attacco di Syriza. Un pirata che abbiamo diffidato. CASTELLINA, MERLI, DELIOLANES PAGINA 8

all'interno Piombino Rigassificatore il No è trasversale RICCARDO CHIARI PAGINA 4 Slow Food Un ugandese al vertice del movimento MAURO RAVARINO PAGINA 5 Usa Stupro e poi aborto, ma la strega ha 10 anni LUCA CELADA PAGINA 7

AMERICA SAUDITA Quei diplo-pugni tra Biden e bin Salman ALBERTO NEGRI Il pugno di saluto di Biden con le nocche gentilmente appoggiate su quelle del principe assassino Mohammed bin Salman (Mbs) è già entrato nella storia di una nuova disciplina: il "pugilato diplomatico", che lascia al tappeto solo le vittime, rimaste fuori dal ring del potere. — segue a pagina 9 —

Lele Corvi NON SO POVE' STO ANDANDO... COME NAVIGATORE HO I SONDRAGGI

20717 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 352/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epia/CRM/232103 9 4770023 215000





€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 195 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 06/06

Fondato nel 1892



Domenica 17 Luglio 2022

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICHA E PROCIÀ, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il caso dell'Arena Blackface, il no che scuote la lirica Ma il razzismo è un'altra cosa
Lorenza Fruci a pag. 43



L'ambiente, il fenomeno
L'estate delle tartarughe con il record di nidi a Marina di Camerota
Mariagiorgina Capone a pag. 12



Mattino Estate
Jean-Claude Izzo e quelle ricette a base di aglio ricchi e basilico
Santa Di Salvo a pag. 33



L'analisi
I (troppi) centri decisionali per la politica industriale

Romano Prodi

La riorganizzazione produttiva globale, iniziata cinque anni fa con l'aumento delle tensioni fra Cina e Stati Uniti e proseguita in conseguenza del Covid, non potrà che ricevere un'ulteriore accelerazione per effetto della guerra in Ucraina.

Non si tratta certo della fine della globalizzazione. Tuttavia, come previsto e come ragionevole, le grandi imprese tendono a diminuire i rischi derivanti dalle crescenti tensioni globali, estendendo la loro presenza in ciascuna delle tre grandi aree produttive. Stati Uniti, Cina e Unione Europea stanno infatti già operando per essere sempre più autosufficienti nelle produzioni più delicate.

Si tratta di un processo destinato a protrarsi nel tempo ma che ha già cominciato a manifestare i propri effetti.

E' quindi utile riflettere sulle importanti scelte strategiche che riguardano l'Unione Europea, e quindi l'Italia.

Le decisioni di investimento più importanti sono state prese dalle imprese americane nei settori ritenuti vitali per il nostro futuro industriale e nei quali l'Europa non ha finora dimostrato capacità di leadership mondiale: i semiconduttori e le batterie e, quindi, le auto-elettriche.

Nel campo dei componenti elettronici l'americana Intel ha iniziato la costruzione di un gigantesco stabilimento di chips in Germania e una decisione analoga è stata presa da Tesla, leader mondiale di auto elettriche di alto prezzo.

Continua a pag. 43

Draghi, l'Italia si schiera «Deve restare premier»

► Governo, pressing di sindaci e categorie professionali. Anche gli alleati in campo Il leader dei 5 Stelle insiste: subito risposte chiare. Ma in trenta per il sì alla fiducia

Si allarga sempre più, fino a governatori e sindaci, il fronte politico-istituzionale che preme perché Draghi rimanga a Palazzo Chigi. Intanto Conte, leader di M5S, ribadisce di attendere "risposte chiare" da Draghi su nove punti, mercoledì in Parlamento. Ma trenta parlamentari M5S sono pronti a votare la fiducia al governo.

Bassi, Bulleri, Gentili, Magliaro, Picone e Vanghetti da pag. 2 a 8

L'intervista

Di Maio: Conte vuole il voto per azzerare gli eletti M5S

«La crisi? Un disastro. Conte vuole le elezioni per azzerare il partito». Lo dice il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio: «A rischio Pnrr e misure contro l'inflazione».

Gentili a pag. 3



I focus del Mattino

Perché la politica energetica vira sempre più verso Sud

Nando Santonastaso

I Sud, con approdi e attraversamenti in Puglia e Sicilia, strategico negli asset energetici.

A pag. 9



L'anniversario
Borsellino il sacrificio e la strage annunciata



Carlo Nordio

119 Luglio di trenta anni fa, alle 16,58, una Fiat 126, parcheggiata in via D'Amelio a Palermo, esplose uccidendo Paolo Borsellino, con i quattro uomini e una donna della sua scorta.

Continua a pag. 42

Azzurri in piazza a Dimaro, fischi per DeLa. Arriva l'esterno



Napoli, foto di gruppo per la presentazione, ieri sera, nel ritiro di Dimaro. NewFotoSud Alessandro Garofalo

Il Napoli sfila, Deulofeu si accoda

L'invitato a Dimaro Pino Taormina alle pagg. 17 e 18

Le inchieste del Mattino

«Babygang armate è l'ora di abbassare l'età imputabile»

► Napoli, parla Posteraro (Tribunale dei minori) «Serve più rigore, vanno puniti anche i genitori»

Valentino Di Giacomo

«Abbassare la soglia della punibilità sotto i 14 anni». Lo dice il presidente del Tribunale per i Minorenni di Napoli, Giancarlo Posteraro.

In Cronaca

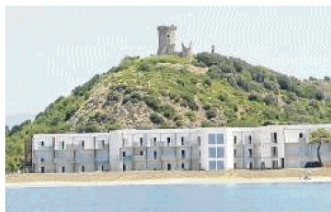
Addio alla vicesindaca
Filippone, esempio della città (sana) che non si arrende

Titti Marrone

È una scia di pensieri - dolore, sgomento, incredulità - quella evocata dalla scomparsa di Mia Filippone.

Continua a pag. 42

Proteste nel Cilento: appello al Papa
Velia, resort di lusso sul mare la Curia finisce nella bufera



Angelo De Mattia a pag. 13

SCARPA



A fianco della SSC Napoli nel ritiro estivo.
SCARPA.COM





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 185
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Domenica 17 Luglio 2022 • S. Alessio

IL GIORNALE DEL MAT

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

**La cantautrice
Il pianeta Vega
«Mi chiamo
Suzanne e vivo
da icona pop»**
Marzi a pag. 23



**Parla la Carlucci
Il casting di Milly
«Pascale e la Turci
con me a Ballando»**
Scarpa a pag. 15



**Oggi live per 70 mila
Ultimo torna a casa
dopo tre anni
«Circo Massimo,
è la nostra notte»**
A pag. 22



**Il caso francese
I (troppi) centri
decisionali
per la politica
industriale**

Romano Prodi

La riorganizzazione produttiva globale, iniziata cinque anni fa con l'aumento delle tensioni fra Cina e Stati Uniti e proseguita in conseguenza del Covid, non potrà che ricevere un'ulteriore accelerazione per effetto della guerra in Ucraina.

Non si tratta certo della fine della globalizzazione. Tuttavia, come previsto e come ragionevole, le grandi imprese tendono a diminuire i rischi derivanti dalle crescenti tensioni globali, estendendo la loro presenza in ciascuna delle tre grandi aree produttive: Stati Uniti, Cina e Unione Europea stanno infatti già operando per essere sempre più autosufficienti nelle produzioni più delicate.

Si tratta di un processo destinato a protrarsi nel tempo ma che ha già cominciato a manifestare i propri effetti.

E' quindi utile riflettere sulle importanti scelte strategiche che riguardano l'Unione Europea, e quindi l'Italia.

Le decisioni di investimento più importanti sono state prese dalle imprese americane nei settori ritenuti vitali per il nostro futuro industriale e nei quali l'Europa non ha finora dimostrato capacità di leadership mondiale: i semiconduttori e le batterie e, quindi, le auto elettriche.

Continua a pag. 18

Governo, pressing su Draghi

► Usa, Ue, parti sociali e Chiesa spingono per la sua permanenza. E lui: «Niente diktat»
Ultimatum di Conte: «Il premier ci deve risposte». Grillini spaccati, in 20 voteranno la fiducia

ROMA Sempre più intenso il pressing per convincere Mario Draghi a ritirare le dimissioni. Dagli Usa al Vaticano, dalle categorie economiche ai sindacati: c'è un fronte trasversale per spingere il premier alla permanenza. Si teme per i conti pubblici e la linea filo-atlantica del Paese. Intanto l'addio di Giuseppe Conte è diventato un ultimatum: «Noi via se il premier non dà risposte». È un'apertura: l'avvocato teme una nuova scissione tra i suoi parlamentari. In 20 voteranno la fiducia.

Bulleri, Magliaro, Pinna e Vanghetti da pag. 2 a pag. 8

Intervista al ministro: «Se salta l'esecutivo, per l'Italia è un disastro»

Di Maio: «Conte vuole le elezioni per azzerare gli eletti del M5S»

Alberto Gentili

«Conte vuole le elezioni per azzerare il partito. Un disastro se c'è la crisi». Così il ministro degli Esteri Luigi Di Maio in una intervista a *Il Messaggero*: «L'ex premier sta cer-

cando la sua vendetta personale». E ancora: «Scadrà il governo Draghi a rischio il Pnr e le misure contro l'inflazione. E lo spread può esplodere. Serve una prova di responsabilità: bisogna rilanciare l'unità nazionale senza porre veti».

A pag. 3



Benzina, altri aiuti

Bollette, decreto con nuovi sconti per tutto il 2022

ROMA Nonostante la crisi Palazzone Chigi e Tesoro vanno avanti: entro luglio i nuovi aiuti alle famiglie del decreto Bollette. Altri 2 mesi di accise ridotte sulla benzina. Elettricità, niente oneri fino a dicembre.

A pag. 9

Telefonata del tecnico per convincere il fantasista e battere l'Inter



Mou a Dybala: «Vieni alla Roma»

Jose Mourinho saluta Paulo Dybala dopo un Roma-Juve

Carina nello Sport

Via le slot machine Nel Lazio a rischio dodicimila posti

► Da fine agosto in vigore le nuove distanze da chiese e scuole: 5.000 bar e locali in bilico

Andrea Bassi

Slot machine, migliaia di posti a rischio. Il sottosegretario all'Economia Freni ha chiesto alle Regioni il congelamento delle norme regionali sui cosiddetti «distanziometri» per i giochi, che nei prossimi mesi entreranno in vigore in tutta Italia. Nel Lazio dal 28 agosto: le slot, anche dei bar, dovranno stare lontano da chiese e scuole e dunque dovranno essere spostate. Ben 5 mila esercizi in bilico.

A pag. 16

**Alle rovine di Velia
Il resort della Curia
sfregio al Cilento
«Intervenga il Papa»**

Angelo De Mattia

Uno sfregio al Cilento: un edificio religioso di fronte agli scavi di Velia diventa un maxi hotel di lusso. Appello al Papa.

A pag. 14

**Anatomia del processo
Serena, tutti i dubbi
che hanno portato
alle assoluzioni**



FROSINONE Serena Mollicone, tutti i dubbi dei giudici.
Caramadre e Pernarella a pag. 13

HELLO SUMMER

PARTECIPA AI GIVEAWAY

Del Monte
Qualità

IL SAPORE DELLA NATURA
www.delmonteurope.it

E SCOPRI TUTTE LE SORPRESE PER TE

Il Segno di LUCA

**SCORPIONE,
STRADA TRACCIATA**

Dentro di te senti avvicinarsi il momento di un confronto che hai preparato a lungo. Questo ti mette di fronte ai tuoi limiti ma anche ai bei risultati delle battaglie combattute negli ultimi mesi. Dalla tua hai un'acume particolarmente penetrante, che ti consente di cogliere i segni più invisibili e muoverti di conseguenza. Procedi come una guida indiana capace di interpretare ogni minima traccia ed evitare ogni imboscata. **MANTRA DEL GIORNO** La sfida più terribile è quella non raccolta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, *Il Messaggero* • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, *Il Messaggero* • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; *Sapori e Tesori del Lazio* • € 1,70 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 17 luglio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Imola: fermato dai carabinieri

**Coltellate dopo la lite
Minorenne uccide
operaio di 23 anni**

Orlandi a pagina 11



San Benedetto

**Violentata,
identificati
gli aggressori**

lezzi a pagina 14

ristora
INSTANT DRINKS

Conte mette paletti ma perde pezzi

Il leader M5s chiede risposte al premier e adombra l'appoggio esterno. I governisti lo contestano, molti pronti ad andare con Di Maio
Dai sindacati agli imprenditori, pressing su Draghi perché resti. **Intervista a Bill Emmott:** «Usa e Ue vogliono lui e temono i populisti» Servizi da p. 2 a p. 7

Assuefatti alle crisi senza senso

**Povera Italia!
Non s'indigna più**

Agnese Pini

La cosa più preoccupante è che abbiamo perduto la capacità di stupirci, alla seconda crisi balneare d'una legislatura nata coi connotati dell'ingovernabilità.

A pagina 2

Ma non si scarichi sulle imprese

**Un nuovo lavoro
giusto e decente**

Valerio Baroncini

Abbiamo parlato molto di lavoro (che c'è o non c'è), giovani, salari bassi e imprenditori che non trovano dipendenti per il loro processo produttivo.

A pagina 20

ENNESIMO SCEMPIO A ROMA: IMBRATTATO ANCHE IL PANTHEON



Scritte sul Pantheon a Roma:
«Gli alieni esistono», in inglese

**Gli alieni
esistono
E abitano
a Montecitorio**

Gli alieni esistono, ha scritto in inglese il solito vandalo sul muro del Pantheon, a Roma. Non è il primo sfregio che ci tocca vedere e non sarà l'ultimo. Ma questa volta quello schizzo azzurro colpisce e ferisce di più. Forse perché viene dopo tanti altri sfregi: l'immondizia, i

cinghiali, i roghi. O forse perché quella scritta è il paradigma dello sfascio. A due passi da lì, nei palazzi della politica si consuma una crisi surreale e incomprensibile. E allora sì, gli alieni esistono davvero. Abitano a Montecitorio.

Sergio Gioli

DALLE CITTÀ

Bologna, il delitto in via Larga

**Pusher ucciso,
altri due arresti
Adesso si cerca
un quarto uomo**

Bianchi in Cronaca

Bologna, alle superiori

**Giro di valzer
per tanti presidi:
ecco dove vanno**

Gieri in Cronaca

Calcio, ultimo giorno di ritiro

**Il Bologna
saluta Pinzolo
con due partite**

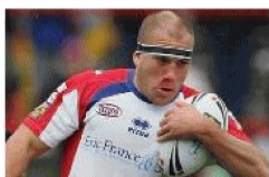
Vitali nel QS



I boschi dello spaccio e le torture

**Inferno droga,
i pusher schiavi**

Vazzana e Canali alle pagine 8 e 9



Muore un ex rugbista, lei grave

**Il gioco erotico
diventa tragedia**

Spano a pagina 13



Scoperta un'opera nel Gargano

**Il murale di Paz
sotto l'intonaco**

Massi a pagina 15

DIPLOMA IN 1 ANNO!
AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALI - ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC..

SCUOLA ITALIA È

NUMERO 1 PER I PREZZI BASSI IN TUTTA ITALIA!

PERCHÉ NON LA SMETTETE DI PAGARE TANTO? BASTA CON LE CIFRE ASTRONOMICHE!!!

FIRENZE 335.6357781
VIALE BELFIORE, 10 333.2048767

SCUOLA ITALIA tel. 0776.310729 - 0776.283804 - www.scuolaitalia.it



IL SECOLO XIX



DOMENICA 17 LUGLIO 2022

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXVI - NUMERO 169, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LIGURIA, 800 MILA ESAMI RADIOLOGICI SI PRENOTERANNO CON IL CELLULARE

FLIPPY / PAGINA 10



IL GRUPPO ITALIANO È IN POLE Grecia, la nuova flotta nel mirino di Fincantieri

VIGNALI / PAGINA 15

NOVE FERITE PRIMA DELLA CADUTA Mps, la morte di Rossi resta ancora un giallo

SALVAGGIULO / PAGINA 12

NUOVE DIVISIONI NEI CINQUESTELLE. DAGLI AMMINISTRATORI DELLE GRANDI CITTÀ PETIZIONE CONTRO LA CRISI. MA IL PREMIER VUOLE GARANZIE DAI PARTITI

Conte: risposte o usciamo

Intervista con Di Maio: «Il leader M5S mette a rischio l'Italia. Così possiamo perdere gli aiuti»

Il presidente dei Cinque stelle Conte rilancia la richiesta di risposte sui 9 punti sollevati con Draghi. «Il nostro non era un no alla fiducia e neanche un ricatto. Ma senza risposte ci sentiremo liberi di votare ciò che serve al Paese». Parole che aprono a un'uscita dal governo, anche se nel M5S cresce la tensione, con 40 parlamentari che minacciano una nuova scissione. Il ministro degli Esteri Di Maio in un'intervista accusa Conte: «Mette l'Italia a rischio per sete di vendetta».

SERVIZI / PAGINE 2-7

PARLA IL SINDACO

Emanuele Rossi

Bucci, appello a Draghi «Dobbiamo difendere le opere per Genova»

Il sindaco di Genova Bucci è tra i firmatari dell'appello perché Draghi rimanga al suo posto. «Abbiamo bisogno che le cose vadano veloci e che i 6 miliardi di investimenti per Genova siano seguiti».

L'ARTICOLO / PAGINA 7

LA MOBILITAZIONE

Simone Gallotti e Francesco Margiocco

Imprese in allarme: «L'esecutivo continui o la Liguria si ferma»

La preoccupazione è trasversale: le imprese, portuali e non, e le associazioni sono compatte. Senza Mario Draghi al governo, la Liguria rischia grosso. In cima ai timori c'è la Diga di Genova.

L'ARTICOLO / PAGINA 6

L'ANALISI

MASSIMILIANO PANARARI

GRILLO IL SILENTE INNESCA LA SLAVINA E POI SI ECLISSA

In queste giornate dobbiamo constatare il silenzio del Grillo. Condizione non nuova: già è capitato di assistere a qualche sparizione del Cofondatore e Garante; ora, però, il troppo stroppia.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Mistero risolto, la crisi di governo è tutta colpa dei cinghiali

E va bene, ora lo dico: io sto con i cinghiali. Mi affogate di reportages, mi annegate di whatsapp con cinghiali di qua cinghiali di là, Roma caput spurcitate, Genova caput suis scrofae. E che sarà mai! Cosa c'è che non va nei cinghiali? Va bene, vengono in città, ma chi è che non va in città? A lasciare le campagne per i miraggi urbani abbiamo cominciato ben prima noi umani. Rubacchiano le merendine dei bambini, ma che di re dell'amata gatta che si è giuste ieri sera aggrifato un lusso intero lasciato sbadatamente sul lavandino? Capita che mordicchino, ma forse non lo fanno anche, e più spesso, quei cagnolini gingillini che impazzano nelle nostre strade vantando un'impunità che non si capisce chi gliela ha concessa? Senza contare che sono molto, ma molto più simpatici a vederli di quelle carognette canine griffate Trussardi.

SEBUE / PAGINA 13

IL FONDATORE LASCIA DOPO 36 ANNI E DICE: «NON ABBIATE PAURA DI ESSERE VISIONARI». IL NUOVO PRESIDENTE È EDWARD MUKIIBI, NATO IN UGANDA

L'EDITORIALE

LO SGUARDO NUOVO CHE CARLIN CI HA INSEGNATO

LUCA UBALDESCHI

Dobbiamo tutti un grazie sincero a Carlin Petrin, ed è giusto dirglielo ora che lascia la presidenza di Slow Food.

Glielo dobbiamo perché ha capito in anticipo che il mondo si stava avvicinando a un cambio d'epoca, che stavamo andando a sbattere contro un'emergenza molto seria e ci ha indicato la strada per poterla gestire. L'emergenza era - è, dobbiamo ammettere - quella degli squilibri nella produzione agricola e alimentare e nei processi di distribuzione e consumo. Una questione che andando a braccetto con i cambiamenti climatici crea una minaccia estremamente pericolosa.

SEBUE / PAGINA 13

Cambio a Slow Food, è africano l'erede di Petrin



L'abbraccio che segna il passaggio di testimone tra Carlo Petrin e Edward Mukiibi FIORI E UN INTERVENTO DI PETRINI / PAGINA 21

AURUM 1962
 COMPROMO ORO e ARGENTO
 SEDE STORICA
 SERVIAMO TUTTI
 COMPRIAMO TUTTO
 Genova - Corso Buenos Aires 81 r
 (1° piano sopra Obelisco) - tel. 010.5388.200 - orari: lunedì 10.00 - 19.00

LE PIAZZE DELL'ESTATE. SESTRI LEVANTE È DIVENTATA LA META PIÙ GETTONATA DAI GIOVANISSIMI

Nella Baia del Silenzio la movida alza i decibel

DARIO FRECCERO

Per essere la Baia del Silenzio c'è discreto baccano. Locali strapieni, carruggio intasato, alberghi full. La discoteca Piscina dei Castelli che esplose come nelle stagioni d'oro. Il pubblico è cambiato, non è più il Piper ligure, oggi è un ritrovo per migliaia di giovanissimi ma arrivano da tutto il levante per esserci e questo qualcosa vuol dire. E anche pre disco stes-



sa solfa: sbarcano tanti qui. Un tavolino per l'ape al Cutter, al "Mille" e negli altri ritrovi, è merce rara; un lettino al Citto beach e negli altri Bagni, idem; più facile fare un terno al lotto che trovare un parcheggio. È dura pure per gli scooter e le bici elettriche. C'è pieno ovunque e tutto diventa decibel, senti ovunque musica, vociare, qualche volta urla.

L'ARTICOLO / PAGINE 36 E 37

AURUM 1962
 COMPROMO ORO e ARGENTO
 SEDE STORICA
 SERVIAMO TUTTI
 COMPRIAMO TUTTO
 Genova - Corso Buenos Aires 81 r
 (1° piano sopra Obelisco) - tel. 010.5388.200 - orari: lunedì 10.00 - 19.00



Edizione chiusa in redazione alle 22

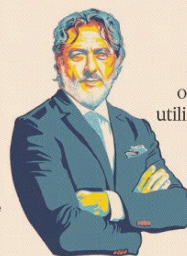
*solo in Puglia e Basilicata (no PZ) abbonamento obbligatorio con l'Edicola del Sud a € 2,00 (Il Sole 24 Ore + l'Edicola del Sud).

€ 2,50* in Italia — Domenica 17 Luglio 2022 — Anno 158*, Numero 195 — ilssole24ore.com



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Al vertice. Carlo Cimbri, Presidente Unipol Gruppo

A tavola con **Carlo Cimbri**
«Andare per mare offre insegnamenti utili anche nel mondo degli affari»

di **Paolo Bricco**
— a pagina 10

SCARPA DAL DRIBBLING AL TREKKING.



Domenica

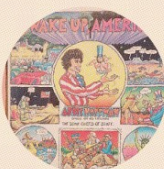
COPERTINA I MIEI RICORDI DELLA «SUITE FRANCESE»

di **Olivier Philipponnat**
— a pagina 1



SCIENZA LE BURLE CELEBRI DI MARCONI E DEI SUOI COLLEGHI

di **Paolo Albani**
— a pagina 12



Arredo Design 24

Minipiscine Benessere e privacy in casa

di **Fabrizia Villa**
— a pagina 16



Lunedì

L'esperto risponde
Vacanze in auto: ecco le nuove regole

Domani in edicola

Voli cancellati, decollano solo le cause: mancati rimborsi per oltre 2 miliardi

Aeroporti nel caos

Oggi lo sciopero in Italia di Enav e compagnie aeree Itaca cancella 122 voli

Nonostante una direttiva Ue, molte compagnie non indennizzano i passeggeri

Oggi lo sciopero dell'Enav, delle compagnie low cost e di Itaca renderà ancora più caotica la situazione negli scali europei. Prosegue l'odissea di migliaia di passeggeri lasciati a terra nonostante l'acquisto dei biglietti. Ammonta a due miliardi il mancato rimborso che preannuncia cause legali. Scarico di responsabilità e scambi di accuse tra gestori degli aeroporti, in carenza di personale, e compagnie alle prese con gli scioperi.

Elli, Filippetti, Meazza, Naso e Rosciani — alle pagine 2 e 3

GLI SCALI

Milano e Roma resistono Disagi a Firenze

Monaci e Pieraccini
— a pag. 3

ISLAMABAD CHIEDE AIUTI ALL'FMI



La crisi. Il paese è schiacciato da debiti in scadenza per 41 miliardi di dollari

LA CRISI E LE MOTIVAZIONI

A CHI GIOVA LA MESSA IN DISCUSSIONE DEL GOVERNO

di **Sergio Fabbrini**

Il governo Draghi è stato messo in discussione dai senatori del Cinque Stelle (5S). Mi pongo due domande: perché e a vantaggio di chi (cui prodest)? Considero gli argomenti politici, anche se sono consapevole che in politica (come altrove) le scelte sono talora motivate da idiosincrasie, rivalità o invidie personali. Ma questa strada non mi porterebbe lontano. Vediamo invece gli argomenti politici. I 5S hanno motivato la loro scelta sulla base di una critica alle insufficienze del governo Draghi nella politica ambientale, sociale ed economica. Se così è, si può mettere in crisi il governo perché autorizza la città di Roma a dotarsi di un termovalorizzatore che possa liberarla dalla scandalosa immondizia che la soffoca? E ancora, si può mettere in crisi un governo mentre presenta un decreto di aiuti alle famiglie e alle imprese di circa 23 miliardi di euro per affrontare gli effetti del rialzo incontrollato dei costi energetici?

— Continua a pagina 5

Cresce il pressing su Draghi Conte: risposte o usciamo

La crisi di Governo

Continuano gli appelli di categorie economiche e istituzioni a Draghi affinché non si dimetta. Manel tardo pomeriggio arriva un nuovo attacco di Conte, prima dell'assemblea del parlamento MS: «Draghi accetta i nostri nove punti o usciamo dal Governo». Undici sindacati hanno rivolto un appello al premier perché prosegua. Appello lanciato anche da tutte le Associazioni del trasporto e dalle professioni sanitarie.

CENTRO STUDI CONFINDUSTRIA

«Scenario molto incerto per il Pil italiano»

Nicoletta Picchio — a pag. 6

ENTRO DICEMBRE 55 OBIETTIVI

A rischio riforme del Pnrr e fondi Ue

— a pag. 4

I TIMORI DEI MERCATI E IL PARTITO DEI FALCHI

Bce, in bilico lo scudo anti spread

di **Morya Longo** — a pagina 7

LA STAGIONE DELLE TRIMESTRALI

Utili ancora in crescita: +22% le stime per l'Europa

Maximilian Cellino — a pag. 8

Economia in panne e debito: il Pakistan a un passo dal default

di **Marco Masciuga** — a pag. 9

LO SPETTATORE

LA STORIA È TRAMONTO E NASCITA DI ORDINI

di **Natalino Irti**

È accaduto allo spettatore, in pubblico dialogo con un eminente fisico, di richiamare l'ardua notazione di Henri Bergson: il quale, distinti un ordine automatico o geometrico e un ordine voluto, finisce per ridurre il disordine a mancanza dell'ordine desiderato o auspicato dall'osservatore.

— a pag. 5

Ambrosiano DA SEMPRE A MILANO

OREFICERIA 36,50 €/GR.

500 LIRE 4,40 €/pz

MARENGHI 510,00 €

STERLINE 590,00 €

KRUGERRAND 1.650,00 €

VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI
VIA DEL GOLFO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANO.MILANO.IT

Trustpilot AMBROSIANO HA RICEVUTO 1.576 RECENSIONI VERIFICATE

BANCHE CENTRALI

TASSI IN CRESCITA E PROFITTI DELLA BCE

di **Marcello Minenna**

Il rialzo dei tassi di interesse chiave da parte della Banca centrale europea (Bce) alleggerirà il costo dei tassi negativi per le banche. Durante la crisi pandemica, i costi potenziali hanno raggiunto i 25 miliardi di euro l'anno, anche se la Bce ha emanato diversi provvedimenti che hanno progressivamente "scudato" le banche dal pagamento di simili cifre sulle riserve in eccesso depositate nelle Banche centrali nazionali. In primis la Bce ha varato da fine 2019 un regime di tiering delle riserve bancarie con cui un ammontare di riserve pari a 6 volte quella minima obbligatoria è stato esentato dal pagamento del tasso dello -0,5 per cento.

— Continua a pagina 11

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 17 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 195 - € 1,20
San Alessio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

CRISI DI GOVERNO

Al voto, al voto!

Tutti invocano il ritorno di Draghi ma nessuno fa concretamente qualcosa

Renzi, Salvini e il Pd aprono la campagna elettorale Alle urne forse il 25 settembre

Comizio flop di Conte «Il premier ci ascolti o sarà no» Deputati grillini in rivolta

Ostiense

La lunga agonia degli ex mercati

L'ultima promessa fu quella della Flaggi Nulla è cambiato

Querques a pagina 24

Roma Lido

Operativi solo tre treni

I tempi di attesa si allungano a 50 minuti Pendolari furiosi

Gobbi a pagina 26

Via di Ripetta

Multe con l'auto del marito morto

La vedova del cantante Nazzaro ha collezionato novecento ammende

Sereni a pagina 27

Spettacoli

Intramontabili Simple Minds

Stasera all'Auditorium il concerto del gruppo cult degli anni ottanta



Guadalajara a pagina 28

COMMENTI

- **PARAGONE**
Quel pressing internazionale è protettorato
- **MAZZONI**
Nel Pd cambiano i segretari ma non la linea pro-grillina
- **VILLOIS**
Intesa con le banche per salvare le imprese

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Lo scontro di Super Mario L'unità nazionale resta un miraggio



"E se ti promettiamo che da domani spegniamo tutti i condizionatori?"

Solimene a pagina 2

È 14° in classifica secondo uno studio su qualità delle cure e mortalità Bocciata la Sanità del Lazio

Monumento imbrattato con la vernice Sfregio al Pantheon Scatta la caccia ai vandali

Zanchi a pagina 22

... Continua a peggiorare lo stato di salute del sistema sanitario laziale: in un solo anno è crollato di ben 4 posizioni (scivolando dal decimo al 14° posto), piazzandosi pericolosamente vicino, ormai, alla «area critica» delle 6 Regioni peggiori (tutte del Sud) per quanto riguarda la qualità delle cure e la mortalità «evitabile».

Sbraga a pagina 23

... Nessuna schiarita nella crisi di governo. Giuseppe Conte dopo due giorni di silenzio esce allo scoperto ma non fa passi indietro e sfida Draghi: «Il premier accetti le nostre richieste o non voteremo la fiducia». Anche gli altri partiti sembrano rassegnarsi all'ipotesi elezioni. Renzi lancia il programma elettorale, Salvini e Letta rispolverano i cavalli di battaglia. Dai sindacati e dalle professioni appelli al premier. Che, dal rifugio di Città della Pieve, studia il dossier del gas e non registra, finora, le aperture sperate per tenere in vita il governo.

De Leo, Martini e Mineo a pagina 4 e 7

Flop della diplomazia

In Libia occasione sprecata Ultimo dossier incompiuto

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, nei titoli di coda di questo Governo, una menzione speciale dovrebbe essere assegnata al «dossier Libia», la grande incompiuta della politica estera della coppia Draghi-Di Maio. Sei mesi fa Super Mario aveva tentato (...)

Segue a pagina 2

La storia

Quelle donne pilota che vinsero la guerra a bordo di un aereo



Zavatta a pagina 14

FISIODANIELI®

ROMA

Fisioterapia

Medicina dello sport Poliambulatorio medico

CONVENZIONATO CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI



OFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIO

Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 Roma (Galleria Azzurra - Eur Fonte Meravigliosa)
Tel. 06 5038432 - 06 5032953 info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



Lo psichiatra e sociologo Paolo Crepet ha pubblicato un libro «Lezioni di sogni» dove racconta la sua vita, la sua educazione. È un bilancio interessante, pieno di spunti, che parla delle sue partecipazioni televisive riguardo alle quali dice che in parte la televisione ha danneggiato la sua carriera. Avendolo avuto spesso ospite in mie trasmissioni e stimandolo, non lo credo assolutamente. Ci ho parlato recentemente in una trasmissione radiofonica e alla fine ho capito che in realtà Crepet, come altri, moderatamente accusa la televisione pur frequentandola e amandola.

LA NAZIONE

DOMENICA 17 luglio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Pistoia, studenti contro il trasferimento

«Caro professore, non se ne vada dal nostro liceo»

Costa a pagina 16



Pisa, un atleta di 16 anni

Danni alla salute dopo il vaccino Sarà risarcito

Bargagna a pagina 14

ristora
INSTANT DRINKS

Conte mette paletti ma perde pezzi

Il leader M5s chiede risposte al premier e adombra l'appoggio esterno. I governisti lo contestano, molti pronti ad andare con Di Maio. Dai sindaci agli imprenditori, pressing su Draghi perché resti. **Intervista a Bill Emmott:** «Usa e Ue vogliono lui e temono i populisti» Servizi da p. 2 a p. 7

Assuefatti alle crisi senza senso

Povera Italia! Non s'indigna più

Agnese Pini

La cosa più preoccupante è che abbiamo perduto la capacità di stupirci, alla seconda crisi balneare d'una legislatura nata coi connotati dell'ingovernabilità.

A pagina 2

Ambiente

Transizione ad ostacoli

Luigi Caroppo

Quando Draghi ha introdotto il dicastero della Transizione ecologica, abbiamo iniziato a capire che qualcosa doveva cambiare nei prossimi decenni.

A pagina 20

ENNESIMO SCEMPIO A ROMA: IMBRATTATO ANCHE IL PANTHEON



Scritte sul Pantheon a Roma: «Gli alieni esistono», in inglese

Gli alieni esistono E abitano a Montecitorio

Gli alieni esistono, ha scritto in inglese il solito vandalo sul muro del Pantheon, a Roma. Non è il primo sfregio che ci tocca vedere e non sarà l'ultimo. Ma questa volta quello schizzo azzurro colpisce e ferisce di più. Forse perché viene dopo tanti altri sfregi: l'immondizia, i

cinghiali, i roghi. O forse perché quella scritta è il paradigma dello sfascio. A due passi da lì, nei palazzi della politica si consuma una crisi surreale e incomprensibile. E allora sì, gli alieni esistono davvero. Abitano a Montecitorio.

Sergio Gioli

DALLE CITTÀ

Firenze

Pochi rimborsi volontari spariti La Misericordia costretta a tagliare

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Svolta Gilbarco Non ci saranno licenziamenti forzosi

Berti in Cronaca

Non tutti i giorni sono uguali

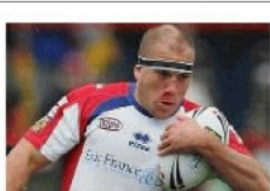
All'interno il racconto di Marco Vichi



boschi dello spaccio e le torture

Inferno droga, i pusher schiavi

Vazzana e Canali alle pagine 8 e 9



Muore un ex rugbista, lei grave

Il gioco erotico diventa tragedia

Spano a pagina 13



Scoperta un'opera nel Gargano

Il murale di Paz sotto l'intonaco

Massi a pagina 15

DIPLOMA IN 1 ANNO!
AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALI - ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC..

SCUOLA ITALIA È

NUMERO 1 PER I PREZZI BASSI IN TUTTA ITALIA!

PERCHÉ NON LA SMETTETE DI PAGARE TANTO? BASTA CON LE CIFRE ASTRONOMICHE!!!

FIRENZE 335.6357781
VIALE BELFIORE, 10 333.2048767

SCUOLA ITALIA tel. 0776.310729 - 0776.283804 - www.scuolaitalia.it



SCARPA



la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

L'Espresso

Direttore *Maurizio Molinari*

SCARPA

SCARPA.COM



Anno 47 - N° 168

Domenica 17 luglio 2022

Oggi con *L'Espresso*

In Italia € 3,00

LO SCONTRO NELLA MAGGIORANZA

Conte, ultimatum a Draghi

Il leader del M5S avverte: risposte chiare o non potremo condividere una responsabilità diretta di governo. Nel Movimento tira aria di rivolta: in trenta pronti a votare la fiducia. Enrico Letta ai grillini: siate della partita

Dai leader Ue ai sindaci, appello al premier: serve stabilità, vada avanti

L'editoriale

Quel bivio tra coesione ed estremismo

di **Maurizio Molinari**

La crisi politica innescata dalla decisione dei senatori del Movimento Cinque Stelle di uscire dall'Aula per non votare il di Aiuti rischia di gettare il nostro Paese in preda agli estremismi, di far cadere il governo Draghi e dunque di nuocere all'interesse della nazione. L'interesse del Paese è quello definito in maniera nitida dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella, in due occasioni: quando a febbraio 2021 affida a Draghi l'incarico di formare il governo e quando, nel febbraio scorso, pronuncia in Parlamento il discorso di accettazione del secondo mandato. «Nel Paese vi sono tre emergenze - è il messaggio di Mattarella - sanitaria, economica e sociale». È una situazione senza precedenti dalla nascita della Repubblica che spiega la formazione di un governo di quasi unità nazionale (ad eccezione di Fratelli d'Italia) e che oggi resta tale per importanti motivi convergenti.

● a pagina 31

ROMA - Conte non ricuce lo strappo: "Se non ci verranno date risposte chiare non potremo continuare a condividere la responsabilità di governo". Ma trenta SS sono pronti a votare la fiducia. Appello della Ue e dei sindaci a Draghi.

Casadio, Conte, Dassù Favale, Isernia, Mastroiilli Pucciarelli, Sannino e Scarafia ● alle pagine 8-17

Le interviste

Landini: "La priorità per noi è la crisi sociale"

di **Serenella Mattera** ● a pagina 15

Provenzano: "Alleanza ormai in bilico"

di **Miriam Di Peri** ● a pagina 11

Gelmini: "Il centrodestra non ponga condizioni"

di **Emanuele Lauria** ● a pagina 12

Bugani: "Da soli ululiamo alla luna"

di **Silvia Bignami** ● a pagina 9

L'addio al Fondatore



Il dolore e l'orgoglio "Scalfari, il viaggio continua"

di **De Luca** ● alle pagine 2-3, con un articolo di **Guetta** ● a pagina 7

Le orazioni funebri

Il nostro Odisseo campione di parole e passione politica

di **Walter Veltroni**

Eugenio non se ne è andato in un momento di gioia, mangiando un pandoro, come lui, diabetico, sperava accadesse. Se ne è andato nel silenzio che aveva preso la sua vita fatta tutta di parole. Quelle dei suoi articoli, dei suoi saggi, dei suoi romanzi, delle sue poesie. Le parole scritte e quelle dette, le parole delle mitiche riunioni della redazione del suo giornale. ● a pagina 4

L'amico della Francia che sognava con noi l'Europa unita

di **Emmanuel Macron**

La Francia ha perso un grande, grandissimo amico. Eugenio Scalfari non si limitava a parlare il francese in modo straordinario, preciso nella scelta delle parole come i nostri più grandi autori, che tanto aveva letto e tanto amava citare. No, in lui non c'era solo l'amore per la nostra lingua, ma prima di tutto l'amore per la Francia, per i suoi Lumi. ● a pagina 5

Emergenza clima

Dal Regno Unito al Portogallo la morsa dell'afa e del fuoco



di **Viola Giannoli** ● a pagina 22

Longform

Processo a Trump L'attacco alla democrazia



di **Bonini e Mastroiilli** ● alle pagine 45-48

Il personaggio



Coppola: "Il cinema si salverà se sapremo ascoltare i giovani"

di **Antonio Monda** ● a pagina 36

Ben's Repell

PER UN'ESTATE SENZA ZANZARE

REPELLENTE CONTRO ZANZARE, ZANZARE TROPICALI, ZECHE

SELLA IN FARMACIA

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL RICORDO
STAINO E IL MITO SCALFARI
“HA SALVATO LA SATIRA”
 SIMONETTA SCIANDIVASCI



«Se Eugenio Scalfari non avesse portato la satira su un grande quotidiano, forse non farei questo lavoro», dice Staino. - PAGINA 23
 FLAVIA AMARILE - PAGINE 22 E 23

SPECCHIO
ERMAL META: “HO SUPERATO L'EDUCAZIONE COMUNISTA”
 LETIZIA TORTELLIO



Specchio
 Vietato sbagliare. Ermal Meta aveva sei anni. «La maestra di pianoforte mi tirava le bacchette sulle mani. Io mal digerivo questa rigidità militare». - NELL'INSERTO
 Truffaloti & Truffaloti



LA STAMPA



DOMENICA 17 LUGLIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 156 • N. 195 • IN ITALIA • SPEZZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.NL.27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGS-TO • www.lastampa.it

GNN
 GRUPPO EDITORIALE NORD

EDITORIALE

IL REBUS DRAGHI LA MEDIOCRAZIA E LA TRATTATIVA “STATO-PARTITI”

MASSIMO GIANNINI

I lettori di *La Stampa* mi perdoneranno se torno per l'ultima volta su quel famoso editoriale di Eugenio Scalfari, di cui ieri abbiamo celebrato i funerali. Su quel “Palazzo del potere” mestamente vuoto, descritto sul giornale del 14 gennaio 1976. Mario Draghi ha già lasciato la presidenza del Consiglio. A Palazzo Chigi non c'è più nessuno. Forse mercoledì sapremo se e in che veste ci rientrerà, il premier dimissionario ma non ancora dimesso. Da reggente, per gestire solo per l'ordinaria amministrazione fino al voto anticipato, previsto realisticamente intorno ai primi di ottobre. O da regnante, per completare l'azione di governo fino al termine della legislatura, in virtù di una fiducia rinnovata e rivotata dai partiti dell'attuale maggioranza. Ma due cose sono chiare, come scriveva Scalfari a quell'epoca.

Prima cosa: “L'economia va a rotoli senza una guida”. Ce lo ha ricordato Mario Deaglio sul giornale di ieri: chi pagherà il conto della “vacanza” del potere o delle elezioni anticipate, in un Paese che di qui alla fine dell'anno deve licenziare la legge sulla concorrenza e poi i suoi dieci decreti attuativi, deve scrivere e approvare la legge di bilancio, deve completare le 55 azioni del Pnrr necessarie per incassare il secondo assegno Ue da 24,1 miliardi, deve affrontare un'emergenza gas sicuramente drammatica nell'ultimo trimestre, deve fronteggiare l'inflazione più alta degli ultimi 50 anni, deve gestire l'ondata autunnale della pandemia e la tornata supplementare di armi da spedire in Ucraina?

CONTINUA A PAGINA 25

INTERVISTA AL MINISTRO DEGLI ESTERI: SENZA IL PREMIER SALTANO TETTO AL PREZZO DEL GAS E PNRR

Di Maio accusa Conte “Metti a rischio l'Italia”

Il leader M5S: “Chiarezza sui nostri punti o fuori”. Ma in 40 sono pronti a lasciarlo

I RETROSCENA
Spiragli a Palazzo Chigi “Pretendiamo garanzie”
 Ilario Lombardo
Letta deluso ma spera “Ascoltiamo il Paese”
 Carlo Bertini

ANNALISA CUZZOCREA
 In un discorso tanto atteso che doveva essere di apertura, Giuseppe Conte ha rimandato la palla nel campo di Mario Draghi. Ma forse non è l'ennesimo ultimatum dei 5 stelle a poter salvare la legislatura. «Se le cose restano come sono oggi - dice il ministro degli Esteri Luigi Di Maio - Mario Draghi mercoledì rassegherà le dimissioni». - PAGINE 67
 SERVIZI - PAGINE 2-13

I PROTAGONISTI
Dov'è il Grillo Silente che scatena la valanga
 Massimiliano Panarari
Sale il pressing su Salvini i ceti produttivi frenano
 Francesco Olivo, Nicolò Zancan

IL TENNISTA MATTEO BERRETTINI
“Cado, mi rialzo e vinco”
 STEFANO SEMERARO



Dopo la delusione di Wimbledon, saltato causa Covid, Berrettini torna in campo a Gstaad. - PAGINA 34

LA CAMPIONESSA ALLYSON FELIX
“La mia corsa per i diritti”
 GIULIA ZONCA



Per la prima volta in venti anni di carriera Allyson Felix ha rallentato. - PAGINA 35

LA GIUSTIZIA

TUTELIAMO ASSANGE CHE DIFFONDE SEGRETI

VLADIMIRO ZAGREBELSKY



Il quotidiano britannico *The Guardian* ha ricevuto migliaia di documenti dell'impresa americana Uber. - PAGINA 25

IL REPORTAGE

RITORNO A KHARKIV L'ORRORE DI ZOIA

FRANCESCA MANNOCCHI



Sono le tre del pomeriggio, un camion bianco si ferma di fronte alla piccola municipalità di Mala Rohan. - PAGINE 14 E 15

I DIRITTI

LA POLITICA PAVIDA HA TRADITO REGENI

RICCARDO NOURY



Eravamo convinti che mai l'Italia avrebbe trascurato di pretendere dall'Egitto verità e giustizia per Giulio Regeni. - PAGINA 18

www.prosciuttocrudodicuneo.it



CRUDO DI CUNEO
 D.O.P.
 IGP REGIONALE
 PGI D.O.P. IGP REGIONALE

FEAB - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
 Programma Nazionale 2014-2020 - Asse I - Azione 1.1 - Sviluppo rurale
 Intervento 1.1.1 - Sviluppo SCL - Intervento a favore dei prodotti agricoli di qualità. Decreto 17/2015

LA TERRA E IL CIBO

Lascio Slow Food dopo 36 anni Mukiibi apre le porte all'Africa

CARLO PETRINI

Stiamo vivendo una fase in cui se c'è bisogno di rafforzare il senso profondo del nostro operato perché ho la sensazione che la situazione sia molto grave. La crisi climatica sta generando sconquassi, ma è solo l'inizio di quella che può essere una fase di deterioramento irreversibile. - PAGINA 21



LA TERRA E L'AMBIENTE

Gas, vapore, tavolini parlanti basta al nichilismo climatico

MAURIZIO FERRARIS

Teoria della vera civiltà. Non consiste nel gas, o nel vapore, o nei tavolini parlanti, consiste nella diminuzione delle tracce del peccato originale. I tavolini parlanti, le tables tournantes, sono quelli delle sedute spiritiche, e l'apoteigma è di Charles Baudelaire in *Il mio cuore messo a nudo*. - PAGINA 26



CARROZZERIA TASSO

Pianezza, via Stresa 1

CONVENZIONATI

ARVAL, AVVAL, HITAS, REALE MUTUA, IZZIARNO

Serviceo a 360° per la riparazione auto

PASSIONE E PROFESSIONALITÀ PER LA TUA AUTO

• CARROZZERIA • GOMME
 • MECCANICA • VETRI

011 967 87 49 - sinistri@carrozzeria tasso.it
 tasso@carrozzeria tasso.it



Genova Today

Genova, Voltri

Waterfront, in tre anni la Marina cambierà volto: investimento da 8,3 milioni di euro

Il presidente della Regione Toti: "I lavori consentiranno di rafforzare ancora di più la vocazione di Genova e della Liguria come capitale della nautica"

Con un investimento complessivo del valore di 8,3 milioni di Euro, Porto Antico di Genova Spa si appresta a cambiare il volto di Marina Genova entro tre anni. Il piano industriale, che ha condotto al rinnovo delle concessioni da parte dell' **Autorità di Sistema Portuale** per altri venticinque anni, fino al 2047, comprende una serie di interventi che aumenteranno il numero dei posti barca disponibili e la lunghezza media degli ormeggi. "Gli obiettivi - ha dichiarato il presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando - sono di rinnovare la nostra Marina, elevandone gli standard di qualità; armonizzarla con il Waterfront di Levante e con il progetto della Torre Piloti; soddisfare le esigenze del Salone Nautico Internazionale e di Ocean Race-The Grand Finale, che qui troverà spazio. Da ormai lungo tempo le richieste di posti barca superano la nostra capacità di offerta e si registra un costante aumento della domanda di ormeggi per la media e piccola nautica da parte dei diportisti. La domanda di spazi è in crescita anche per il Salone Nautico, da parte degli espositori, a conferma del trend positivo del settore. Siamo certi - ha aggiunto il Presidente Ferrando - che nostre darsene catalizzeranno l'interesse generale nei prossimi anni". "Questo intervento si inserisce nel più ampio progetto di rigenerazione del fronte mare di Genova, destinato a dare un nuovo volto e un nuovo affaccio alla città sul mare, sottolineando il legame indissolubile con questo elemento - commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - I lavori consentiranno di rafforzare ancora di più la vocazione di Genova e della Liguria come capitale della nautica, resa evidente non solo dalla centralità dell' economia del mare, della logistica e della manifattura di altissimo livello dei nostri cantieri navali, ma anche da eventi di rilievo internazionale come la Giraglia, Ocean Race e, ovviamente, del Salone Nautico. Gli interventi sono anche funzionali a rendere la Marina sempre più a misura di questo appuntamento, che anno dopo anno consacra Genova come centro nevralgico del settore a livello mondiale. Nei prossimi mesi sarà pronta questa prima parte del progetto, poi nel 2023 vedrà la luce il palazzetto dello Sport e nel 2024-2025 la realizzazione dell' intero cantiere, compreso quel canale d' acqua che sarà la caratterizzazione dell' area recuperata al mare". "È un intervento che si inserisce nel più ampio contesto del Waterfront di Levante che si prepara ai primi grandi appuntamenti di cui diventerà teatro e al contempo protagonista - dichiara il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici Pietro Piciocchi - a settembre avremo il Salone Nautico, che sarà il primo grande evento cittadino di richiamo internazionale della città, e a giugno del prossimo anno Ocean Race Gran Finale che porterà migliaia di appassionati di sport del mare e l' attenzione internazionale sulla nostra città per una regata mai arrivata in Italia prima nella sua tappa



Genova Today

Genova, Voltri

finale. Sono molto soddisfatto di come tutti i partner, pubblici e privati, stanno lavorando in questi mesi al completamento del Waterfront di Levante, un progetto di rigenerazione urbana sotto i riflettori a livello europeo, e oltre, che ha già ottenuto prestigiose attestazioni da parte degli addetti ai lavori e che siamo certi diventerà un polo attrattivo per tutti i genovesi, per gli appassionati di nautica e non solo. La nuova Marina Fiera rappresenta un tassello fondamentale di questo più ampio progetto e contribuirà a rafforzare l'attrattività di Genova come punto di riferimento del diportismo". Tre sono i principali filoni di intervento sulla Marina Fiera Genova, di natura strutturale e funzionale: la riqualificazione della banchina F, quella posizionata più a est; l'inserimento di servizi - tra cui la nuova direzione del porto e la cambusa - dedicati alla darsena in strutture stabili; il riordino funzionale del piano ormeggi, con un complesso percorso di spostamenti che ha il duplice obiettivo di ottimizzare la capacità della marina e di stabilizzarla in una configurazione a misura di Salone Nautico. Inoltre, sono calendarizzati lavori di manutenzione straordinaria che seguiranno l'evoluzione dello sviluppo del Waterfront di Levante e del progetto Torre Piloti, in un complesso ma certamente fruttuoso percorso di coordinamento delle varie iniziative. In questi giorni sono stati avviati i lavori di riqualificazione con l'eliminazione dei pontili mobili, che troveranno collocazione alternativa nel complesso, le bonifiche di fondo, lo spianamento del fondale su un fronte di oltre 70 metri ed è in corso la realizzazione degli elementi in calcestruzzo che comporranno la serraglia di banchina. "Si tratta di una modalità costruttiva semplice ma efficace, composta da blocchi di calcestruzzo sovrapposti di varie dimensioni e di peso variabile tra le 20 e le 40 tonnellate ciascuno" ha spiegato il direttore tecnico Carlo Cocchi. I lavori, della durata di 108 giornate, il cui completamento funzionale è previsto tra la fine di agosto e i primi di settembre per consentire il primo utilizzo funzionale proprio durante la prossima edizione del Salone Nautico, porteranno la capacità di ormeggio della banchina F a un massimo di 10 barche di 28 metri di lunghezza. La banchina risulterà sopraelevata di 1,70 metri, il pescaggio del fondale sarà di circa 5,5 metri e saranno installate bitte con una portata di 20 tonnellate. La banchina verrà attrezzata con nuove colonnine servizi dotate di contabilizzazione delle utenze ed il piazzale dotato di una nuova illuminazione rigorosamente a ridotto consumo energetico. L'esecuzione dei lavori è stata affidata a Cmc Scarl, impresa aderente al Consorzio Integra, già operativa nel canale del Waterfront, che si è aggiudicata l'appalto del valore di un milione e mezzo e ha sviluppato in regime di appalto integrato anche la progettazione esecutiva. I lavori, coordinati da Porto Antico di Genova Spa, sono diretti dal Rina che ne cura anche i profili di sicurezza cantiere. Ad accompagnare Marina Fiera Genova nel suo percorso di sviluppo e trasformazione si è affiancata North Sails come technical partner. Proprio North Sails, la veleria americana fondata nel 1957, con 150 loft in tutto il mondo e fornitore privilegiato di tutte le regate più importanti del pianeta, dalla Coppa America alla Ocean Race, ha scelto Genova per la realizzazione del suo nuovo sito di produzione.

Hapag-Lloyd, sempre più vicine le nozze con Spinelli nel porto di Genova

Il colosso tedesco sarebbe pronto a rilevare il 45% del gruppo genovese. Oltre alle banchine, Hapag-Lloyd è interessata alle sinergie che si potrebbero creare con la parte logistica.

Mauro Pincio

Genova - Hapag-Lloyd socio di Spinelli. L' accordo tra i due gruppi sembra più vicino, come racconta Il Secolo XIX in edicola oggi. Il gruppo tedesco che conta nel mondo oltre 14 mila dipendenti, una flotta di portacontainer da 250 naci e una capacità di 1,7 milioni di teu, sarebbe in procinto di chiudere il patto per l' acquisto del 45% del terminalista genovese. Aldo Spinelli rimarrebbe così in maggioranza, affiancato da un socio industriale di peso. Nei primi tre mesi del 2022, la compagnia tedesca ha macinato più di 4 miliardi di utile. L' ipotesi a cui si lavora è che Spinelli ha intenzione di imbarcare nell' avventura il socio tedesco anche per sostituire il fondo Icon che aveva acquisito il 45% della società nel 2015. Hapag-Lloyd potrebbe in un colpo solo piantare una bandierina nello scalo e poi accelerare sulla verticalizzazione, ptendo contare sull' ampia divisione logistica del gruppo genovese: i camion, gli interporti e Saimare. Un sistema che darebbe alla compagnia tedesca un ottimo vantaggio. "Per ora nessuna firma, nè commenti sulla trattativa, ma è chiaro che estro questa estate verrà deciso il destino di un pezzo importante dell' economia portuale genovese" spiega il Secolo XIX che ricorda come potrebbe arrivare anche all' ultimo minuto un' offerta concorrente. Magari da Msc, che sembrava in procinto di stringere ancora di più l' alleanza con Spinelli già presente nel Terminal Rinfuse, o da qualche fondo.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Slitta di un altro anno (e lievitano del 30% i costi) la nuove Torre Piloti di Genova

Ritardano anche altre due opere del piano straordinario: l' ampliamento a Levante di Ponte dei Mille e il potenziamento dell' accessibilità stradale di Psa Pra'

A meno di dieci mesi dal decennale del crollo della Torre Piloti del porto di **Genova**, la sua ricostruzione - la costruzione, più esattamente, di una nuova torre, collocata in altra area rispetto a quella di quella distrutta - registra un altro slittamento in avanti. I primi annunci dell' Autorità di Sistema Portuale nel giugno 2015 ne stimavano l' esecuzione 'nel corso del 2017'. Prima del 2024 almeno, invece, l' opera non vedrà la luce. A sancirlo è un decreto appena pubblicato dall' ente con cui si approva il progetto definitivo (a più di un anno e mezzo dall' aggiudicazione nel dicembre 2020 al raggruppamento formato da Cimolai, Icam e Spartaco per i lavori e da Tech Project, Seteco Ingegneria e Alfonso Femia come progettisti) e una variazione in aumento dell' importo contrattuale per quasi 4,1 milioni di euro, pari al 28,93% in più rispetto all' importo di aggiudicazione dell' appalto integrato per progettazione definitiva, esecutiva e lavori (14,15 milioni di euro). Dall' atto si evince come una piccola parte dell' incremento (circa 280mila euro) sia dovuto ad alcune lavorazioni non previste chieste nell' estate 2021 da Adsp all' appaltatore e finalizzate a garantire la massima funzionalità dell' area destinata a ospitare il Salone Nautico di quell' anno. Il resto sembra invece riconducibile a 'diverse e plurime problematiche anche derivanti dalle differenti caratteristiche dello stato dei luoghi rispetto a quanto ipotizzato nel Pfte' (progettazione di fattibilità tecnico economica elaborata dall' ente e verificata da Rina Check), emerse durante la progettazione definitiva. Vanificato, quindi, il risparmio ottenuto in sede di gara (che era stato di 3,8 milioni di euro), ma l' intervento resta finanziariamente coperto, mentre nulla si potrà fare per l' allungamento del cronoprogramma, appena aggiornato a 750 giorni. La nuova Torre Piloti non è però l' unico appalto del programma straordinario delle opere dell' Adsp (straordinario perché soggetto ai superpoteri commissariali che teoricamente avrebbero dovuto, secondo il decreto **Genova**, essere 'realizzati entro il gennaio 2022) che ha dovuto essere rivisto in questi giorni. A slittare saranno senz' altro i lavori di ampliamento del lato di levante di Ponte dei Mille, opera pensata per favorire l' ormeggio delle meganavi World Class di Msc Crociere, previste operare in pianta stabile a **Genova** dall' estate 2023. Già nelle scorse settimane, infatti, Adsp aveva spostato l' inizio lavori da dicembre 2021 a luglio 2022, malgrado l' appalto integrato per progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori fosse stato aggiudicato a Fincosit già ad agosto 2021 per 18,6 milioni di euro (sulla base d' asta di 23 milioni). Il termine dell' esecuzione, invece, era stato spostato solo di 4 mesi al settembre 2023, ma con una coppia di decreti appena approvati sono stati aggiudicati - nell' ambito delle somme a disposizione dell' ente



Shipping Italy

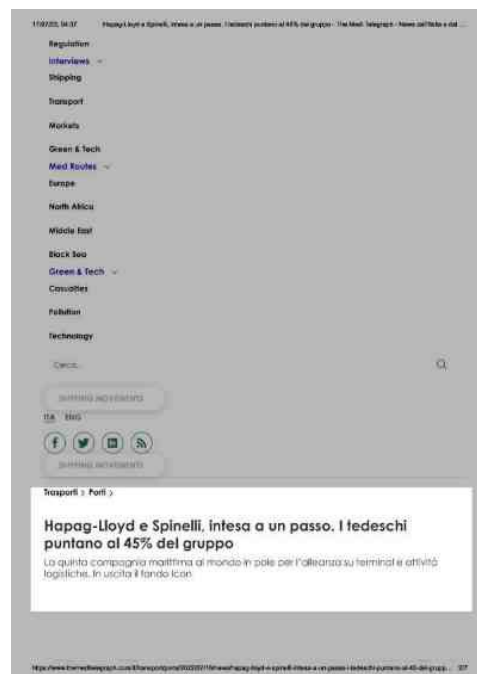
Genova, Voltri

- due appalti preliminari ai lavori (sondaggi geognostici, a M3D Costruzioni per 2.850 euro; campionamento di sedimenti in specchio acqueo e analisi di caratterizzazione dei sedimenti ad Ambiente Spa per 11.280 euro), che potrebbero preludere a un ulteriore slittamento. Idem dicasi per un' altra opera a lungo attesa come il nuovo viadotto a tre corsie di collegamento fra l' autostrada e il terminal Psa Pra', il più grande terminal container gateway del paese. In questo caso i lavori - appaltati sempre a Fincosit per 16,9 milioni di euro su una base di 19,1 - risultano iniziati come da originaria previsione nel maggio 2021, ma la fine è stata già spostata nei mesi scorsi dall' ottobre 2023 al marzo 2024 per cause al momento non specificate. Un termine che potrebbe ora subire un ulteriore allungamento dato che Adsp, 'a seguito delle criticità emerse dall' attività di bonifica attualmente in corso' - criticità che l' ente non ha dettagliato né nell' oggetto né nell' imputabilità - ha aggiudicato per 16mila euro a Difly Srl un ulteriore 'servizio di indagini strumentali altamente specialistiche al fine della valutazione dell' effettivo rischio bellico'. Da capire se e quanto 'le criticità' impatteranno su un eventuale ulteriore ritardo dell' opera, se dipendano da problematiche della progettazione definitiva/esecutiva e quindi da responsabilità dell' appaltatore e se e come, in tal caso, Adsp intenda rivalersene.

Hapag-Lloyd e Spinelli, intesa a un passo. I tedeschi puntano al 45% del gruppo

La quinta compagnia marittima al mondo in pole per l'alleanza su terminal e attività logistiche. In uscita il fondo Icon

Genova È il quinto armatore al mondo, in grado di schierare sui mari quasi 250 navi che trasportano 1,7 milioni di container. Hapag-Lloyd è un colosso, è la compagnia di bandiera tedesca che, come le altre in questo periodo di boom del traffico, sta raccogliendo risultati incredibili nella colonna dei profitti: nei primi tre mesi dell'anno ha superato abbondantemente i 4 miliardi di euro. Potrebbe diventare questa potenza di fuoco l'alleato di Spinelli nel porto di Genova. Da tempo, come anticipato dal Secolo XIX, si sono intensificati i contatti tra l'imprenditore genovese, affiancato in questa operazione dal figlio Roberto, e i vertici della compagnia tedesca. A Genova peraltro, Hapag-Lloyd conta già su solide basi. Nel capoluogo infatti ha sede la cabina di regia dell'area Sud Europa del gruppo tedesco, guidata da Paolo Pessina, attuale presidente di Assagenti. **CONTINUA QUI ©RIPRODUZIONE RISERVATA**



Shipping Italy

La Spezia

Il Sudoco si avvicina: a Spezia presentato il nuovo portale

L' Agenzia delle Dogane nei giorni scorsi a Roma ha annunciato l' insediamento del Comitato di coordinamento e monitoraggio permanente

Dopo che in settimana le Dogane hanno annunciato l' insediamento, presso la sede centrale dell' Agenzia, del Comitato di coordinamento e monitoraggio permanente dello Sportello Unico Doganale e dei Controlli (S.U.Do.Co.), l' Autorità di **sistema portuale** del **Mar Ligure orientale** ha comunicato che nel retroporto di Santo Stefano Magra diventerà operativa la piattaforma digitale (un nuovo portale) dello stesso progetto per La Spezia. Come noto il cosiddetto S.U.Do.Co sarà infatti 'un' interfaccia unica al servizio degli operatori e degli amministratori che consentirà di coordinare i controlli delle merci e, quindi, di limitare i tempi di stazionamento delle medesime in entrata o in uscita nel territorio nazionale, oltre a fornire un punto unico di accesso agli operatori per la gestione dei documenti a supporto delle operazioni doganali e per il tracciamento delle merci'. Di conseguenza sarà possibile concentrare le attività istruttorie, anche di competenza di amministrazioni diverse, in un unico strumento, contestualmente contribuendo a ridurre le lungaggini burocratiche, azzerare gli sprechi e accompagnare la dogana in un percorso di innovazione, digitalizzazione e sostenibilità. Inoltre il **sistema** metterà a disposizione un portale attraverso il quale gli operatori gestiranno le procedure per il rilascio delle certificazioni, controllandone lo stato di avanzamento. A Spezia il nuovo portale è stato presentato agli stakeholder. La port authority spezzina in una nota spiega di aver contribuito attivamente alla realizzazione di questo progetto, mettendo a disposizione il proprio Port Community System nel ruolo di punto di contatto e scambio dati tra il portale S.U.DO.CO. e i sistemi informativi utilizzati dal Centro Unico Servizi (Cus) di Santo Stefano Magra, dai terminal del porto della Spezia e da tutti i soggetti coinvolti permettendo così una gestione integrata e digitale del processo di controllo per l' immissione in libera pratica della merce. Al momento non è ancora chiaro quando inizierà in concreto la fase sperimentale di applicazione dello Sportello Unico Doganale dei Controlli ma dovrebbe trattarsi di poche settimane o mesi.



Ravenna in Comune: Rigassificatori, una rete nazionale contro l' autoritarismo e i commissariamenti

Redazione

La democrazia dalle nostre parti, se il tema da affrontare è scomodo, non ruba troppo tempo ai decisori. Sono passate poco più di due settimane da quando l' assessore regionale allo sviluppo economico Vincenzo Colla garantiva che sarebbero stati coinvolti cittadini e soggetti rappresentativi nel procedimento avviato dalla domanda di SNAM per l' installazione di un rigassificatore a Ravenna. È trascorsa invece una sola settimana da quando la SNAM ha acquistato la nave rigassificatrice e subito dopo ha presentato domanda per ottenere l' autorizzazione a piazzarla davanti a Ravenna. In questa corsa a blindare la decisione prima che cada il governo (del resto Colla dichiarava che «il tema non è se, ma come posizionarlo nelle acque ravennati») la prima vittima è la democrazia. Ieri in una sola giornata, a dar retta al Commissario, si sarebbe esaurito già tutto lo sbandierato coinvolgimento della cittadinanza. In tre incontri Bonaccini conterebbe di essersela cavata. Due a Bologna nella mattinata: il primo ha riguardato i firmatari del Patto per il Lavoro e per il Clima, il secondo, invece, i membri delle Commissioni consiliari regionali 'Politiche economiche' e 'Territorio, Ambiente, Mobilità', in Assemblea legislativa. Uno a Ravenna nel pomeriggio: il tavolo dell' Economia, presente anche de Pascale. Come Ravenna in Comune avevamo già espresso diffidenza nei confronti della buona fede di chi assicurava il rispetto dei principi democratici. Diffidenza giustificata dalla sceneggiata di ieri. Del resto in tutta questa faccenda il rispetto dei principi democratici è una barzelletta. Dai tempi ristrettissimi in cui SNAM si è comprata due navi costate da sole circa tre quarti di miliardo di dollari e ha confezionato ben due progetti per la loro installazione da zero: credibili solo se si inquadra il tutto in un disegno già predisposto da tempo e che aspettava solo l' occasione buona per far scattare la trappola. E poi la nomina a Commissario di un soggetto, Bonaccini, che aveva già dichiarato la disponibilità di Ravenna ad accollarsi il rigassificatore ad occhi chiusi, cioè senza che fosse stato chiarito nessuno degli elementi fondamentali quali durata, localizzazione, tipo di impianto, ecc. E, ancora, il ribaltamento di posizioni da parte del Sindaco che prima denuncia la scelta paradossale di un rigassificatore e poi festeggia la nomina di un Commissario preposto ad installarlo trascurando tutti i passaggi fondamentali per garantire sicurezza e rispetto del territorio. E, ancora, il mancato rispetto della decisione già assunta per Ravenna nel 2008 a livello di istituzioni locali di non accettare nessun rigassificatore. Alcuni giorni fa Ravenna in Comune ha aderito pubblicamente all' appello del coordinamento ravennate della campagna Per il Clima Fuori dal Fossile ad una riorganizzazione delle posizioni contrarie al progetto di rigassificazione. Mercoledì sera si è svolto il primo incontro per la costituzione di una Rete Nazionale dei nodi locali rappresentati da comitati territoriali di Ravenna, Piombino, Brindisi, della Sardegna, della Sicilia. Si tratta di



un importantissimo passaggio, la cui rilevanza è stata immediatamente riconosciuta da quel portavoce politico degli interessi estrattivisti ravennati che prende il nome di Giannantonio Mingozzi, pedina repubblicana piazzata alla presidenza di Sapir in pura logica poltronara. Come Ravenna in Comune prendiamo in parola Michele de Pascale che oggi ha assicurato che quello di oggi è solo il primo passaggio a livello territoriale, a cui ne dovrebbero seguire altri. Confidiamo che onori il suo ruolo e ascolti anche le istanze che meno gli sono gradite, in quanto portatrici di motivi che per sicurezza, economia, clima e ambiente si oppongono alla operazione di rigassificazione. Il nodo ravennate della rete nazionale saprà ben rappresentare queste posizioni con vantaggio di tutta la comunità, ivi compresa quella parte che, pur favorevole al rigassificatore, certo non vuole accoglierlo senza che vengano prese tutte le misure a garanzia di sicurezza, economia, clima e ambiente. Ieri sera si è svolta a Portoscuso una importante manifestazione contro un mega rigassificatore a **Porto** Vesme. Oggi si svolge a Piombino, dalle 9.30, una importante manifestazione per ribadire il no dei piombinesi al rigassificatore nel **porto** di Piombino. Ravenna in Comune è solidale, come tutte le realtà che aderiscono alla Rete Nazionale. La lotta di uno è la lotta di tutti, perché dalla vittoria di uno discenderà la vittoria per tutti.

La Pigna: "La Cmit licenzia tutti i 52 dipendenti"

Redazione

"Era il 18 giugno 2018 quando il recordman del taglio del nastro, il Sindaco Michele de Pascale inaugurava in pompa magna e con toni trionfalistici la sede ravennate della Cmit, azienda cinese operante nel settore della progettazione di navi, degli impianti per il settore oil&gas e dell' interior design di navi da crociera. A distanza di appena 4 anni da quell' evento, ecco arrivare il triste annuncio: la Cmit licenzia tutti i 52 dipendenti. Il giorno del taglio del nastro 4 anni fa de Pascale affermò " E' una notizia importante per il porto e l' offshore ravennate Arriva a Ravenna una delle prime compagnie al mondo del settore. CMIT-Europa si insedia in una città ai primi posti al mondo per la specializzazione delle aziende del settore energetico. Il recente investimento nel settore LNG, lo sta a testimoniare. Inoltre, mettiamo a disposizione 200 ettari di aree retroportuali per ragionare in termini di futuro sviluppo della collaborazione. Eppure all' inaugurazione nel 2018, fu annunciato un investimento di 10 milioni di euro e l' assunzione immediata di 24 persone con l' obiettivo di arrivare a 100 in 2 anni. E dulcis in fundo la creazione di centro

ricerche di livello mondiale che si intendeva sviluppare in maniera molto veloce anche grazie alla collaborazione con il Comune e l' **Autorità di sistema portuale**. E per questa ragione il Sindaco de Pascale, assieme al Presidente dell' **autorità portuale** Daniele Rossi si era recato per alcuni giorni nel mese di dicembre 2018 a Hong Kong insieme ad un codazzo di dirigenti e funzionari, per siglare intese con la della Cmit Europe, società della China Merchants Group, una delle più importanti compagnie di Stato cinesi. Dichiarò dall' ex colonia asiatica inglese ora facente parte della Repubblica Popolare Cinese il Sindaco de Pascale: "una missione molto importante che ci ha permesso di approfondire la conoscenza di un grande gruppo industriale e di sviluppare relazioni rilevanti per il futuro su offshore, traffico container e ricerca e sviluppo". Poi però non si è visto nessun investimento ed ora la mazzata dei 52 licenziamenti. A distanza di 4 anni non c' è più nulla. Il centro di ricerche a livello mondiale non è mai stato concepito, l' assunzione fino a 100 dipendenti neppure. Dopo la crisi della Tozzi Sud, ora questa nuova tegola. Siamo fortemente preoccupati per quanto sta accadendo e per questo abbiamo attivato il Consigliere Regionale di Rete Civica Marco Mastacchi, affinché chieda alla Regione un tavolo per la tutela dei lavoratori e la garanzia della cassa integrazione di entrambe le aziende."



Porto di Gaeta, riparte la stagione crocieristica con le navi di lusso

Il 25 luglio arriverà Royal Clipper, una delle navi ammiraglie della flotta Star Clippers Ltd

Redazione

Gaeta - Riprende la stagione crocieristica anche nel porto di Gaeta. E si tratta di una ripartenza caratterizzata da navi di lusso . Il prossimo 25 luglio è previsto, infatti, l' approdo nello scalo pontino della Royal Clipper, una delle navi ammiraglie della flotta Star Clippers Ltd, veliero da crociera di cinque alberi e 134 metri di lunghezza. La crociera partirà e terminerà al porto di Civitavecchia dove si imbarcheranno circa 200 passeggeri e, prima di arrivare a Gaeta, toccherà Ponza, Palmarola, Amalfi, Sorrento, Taormina e Lipari. Oltre alla tappa di luglio, per la Royal Clipper sono previsti altri tre accosti tra agosto e settembre. 'Finalmente ripartiamo con le crociere anche nel porto di Gaeta - commenta il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino - L' arrivo della Royal Clipper non è una cosa da poco per il network dei porti di Roma e del Lazio. Parte, infatti, dal nostro scalo principale e, dopo varie soste negli altri porti del Tirreno, arriverà in quello di Gaeta. E questo è, per noi, motivo di grande soddisfazione perché in una sola traversata vengono toccati ben due porti del nostro network. Lo stesso discorso vale per l' altra nave 'veliero' dello stesso armatore, la Star Clipper, che farà tappa nel porto di Gaeta nel prossimo mese di settembre'. 'Non avremo solo le navi lusso della Star Clippers Ltd - sottolinea Musolino - ma anche piccole imbarcazioni da crociera di circa sessanta metri della Grand Circle Cruise Lines che, ogni 40 giorni, partiranno e concluderanno il loro itinerario nello scalo gaetano dopo aver toccato Malta e **Venezia**. Gaeta e le aree limitrofe hanno delle potenzialità enormi date sia dalla posizione strategica nel Medio Tirreno e lungo le principali rotte del Mediterraneo sia dall' inestimabile patrimonio culturale, ambientale, architettonico e religioso che dobbiamo valorizzare attraverso una mirata politica di promozione del territorio. Ed è il lavoro che stiamo portando avanti in sinergia con le istituzioni locali e in collaborazione con le compagnie armatoriali per incentivare sempre più il settore delle crociere'.



Napoli Today

Napoli

Ormeggi abusivi: nuovo blitz della Polizia sul Lungomare

Alle operazione ha partecipato anche la Guardia Costiera

Ieri mattina gli agenti del Commissariato San Ferdinando e personale della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Napoli Nucleo PG e del 2° Nucleo Operatori Subacquei hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio e della verifica sulla regolarità degli ormeggi, finalizzato al contrasto dei fenomeni di abusivismo sul demanio marittimo nello specchio d'acqua antistante la zona di Mergellina. Nel corso dell'attività è stato sottoposto a sequestro lo specchio d'acqua nei pressi di via Caracciolo per un totale di 985 mq poiché occupato abusivamente da 42 natanti da diporto ed è stato altresì denunciato un 19enne napoletano per invasione di terreni o edifici e abusiva occupazione di spazio demaniale secondo quanto previsto dal Codice della Navigazione; inoltre, è stato accertato che l'uomo aveva allestito un sistema di ormeggio senza alcun tipo di autorizzazione. Infine, ai proprietari delle imbarcazioni sono state elevate 30 sanzioni amministrative per violazione dell'ordinanza balneare e del Codice della Navigazione.



Ansa**Bari****Confindustria Bari-Bat,assemblea conferma Fontana presidente**

(ANSA) - BARI, 16 LUG - L'assemblea generale di Confindustria Bari e BAT ha eletto 6 componenti del Consiglio generale, insieme ai componenti dei Probiviri e dei Revisori contabili, e votato la prosecuzione del mandato fino al 2025 del presidente Sergio Fontana. Quest'ultima decisione - precisa una nota - è stata presa in osservanza della delibera di Confindustria nazionale che lo scorso maggio, "in via eccezionale, ha concesso la possibilità di una proroga ai presidenti delle associazioni eletti nel corso del periodo più difficile della pandemia, per le forti limitazioni che questa ha comportato nell'attività associativa. Sono entrati nel Consiglio generale Nicola Carella, Marco Lacedra, Maurizio Primiceri, Enrico Mangialardo, Laura Ruggiero e Riccardo Stillavato. (Per Carella e Primiceri si tratta di una riconferma). Confermata inoltre la precedente composizione del Collegio dei Probiviri, formata da Francesco Campobasso, Michele D' Attolico, Renato Fiorese, Annamaria Grasso Barsanti, Antonietta Majellaro, **Ugo Patroni Griffi**. Una riconferma anche per i Revisori contabili, dove l' unica variazione è il "passaggio" della carica di presidente da Mario Rubino a Domenico Barberio (per effetto del maggior numero di voti ripotati), con Sebastiano Miscioscia che completa la composizione del Collegio. (ANSA).



Brindisi Report

Brindisi

Brindisi, la porta container Cerus trasferita a Costa Morena Nord

All' alba del 2 luglio il principio di incendio al largo del capoluogo. E' stata aperta in piena sicurezza la stiva numero 3, dove era partito il rogo, e operato lo sbarco di 53 contenitori presenti al suo interno

BRINDISI - Con il coordinamento e il supporto operativo della Capitaneria di porto di Brindisi e con quello tecnico della **Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico meridionale, questa mattina (sabato 16 luglio) alle 6.00 sono iniziate le operazioni per il nuovo spostamento della nave portacontainer Cerus, dalla Diga di Punta Riso (dove giovedì era stata riportata subito dopo l' attracco a Costa Morena per via dei valori di infiammabilità ancora troppo elevati) a Costa Morena Nord in quanto, dopo aver proceduto alla ventilazione naturale della stiva numero 3 e a seguito del sopralluogo tecnico effettuato dai Vigili del Fuoco del comando provinciale di Brindisi e del personale dell' Arpa di Brindisi I, è stato verificato che i valori si infiammabilità ed esplosività erano vicini a quelli normali. Alle ore 10.00, sotto la supervisione dei vigili del fuoco di Brindisi e del nucleo NBCR (Nucleo batteriologico chimico e radiologico) di Arpa Puglia e della Capitaneria di Porto è stata aperta in piena sicurezza la stiva numero 3 (dove era partito il principio di incendio) e lo sbarco di 53 contenitori presenti al suo interno.



Porto di Brindisi, iniziate le operazioni per lo spostamento della portacontainer Cerus//l video

Sotto la supervisione di Vigili del Fuoco e Nucleo Batteriologico Chimico e Radiologico è stata aperta la stive tre da dove era partito il principio di incendio

Redazione

Brindisi - Con il coordinamento e il supporto operativo della Capitaneria di porto di Brindisi e con quello tecnico della **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale**, questa mattina alle 6.00 sono iniziate le operazioni per il nuovo spostamento della nave portacontenitori Cerus , 'dalla Diga di Punta Riso (dove giovedì era stata riportata subito dopo l' attracco a Costa Morena per via dei valori di infiammabilità ancora troppo elevati) a Costa Morena Nord in quanto, dopo aver proceduto alla ventilazione naturale della stiva n 3 e a seguito del sopralluogo tecnico effettuato dai Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Brindisi e del personale dell' Arpa di Brindisi I, è stato verificato che i valori si infiammabilità ed esplosività era vicini a quelli normali. Alle ore 10.00 , sotto la supervisione dei VVF di Brindisi e del Nucleo NBCR (Nucleo Batteriologico Chimico e Radiologico) , di Arpa Puglia e della Capitaneria di Porto è stata aperta in piena sicurezza la stiva n3 (dove era partito il principio di incendio) e lo sbarco di 53 contenitori presenti al suo interno', si legge nella nota stampa.



Il Manifesto Sardo

Cagliari

Uno stop al Far West: sospesa la centrale eolica offshore nei mari sardi

[Stefano Deliperi] La Capitaneria di **Porto** di **Cagliari** ha comunicato (nota prot. n. 31244 del 14 luglio 2022) di aver proceduto alla sospensione della conferenza di servizi decisoria per il rilascio della concessione demaniale marittima trentennale per la realizzazione della centrale eolica offshore flottante Repower Renewable s.p.a. nel mare della Sardegna meridionale, già convocata per il 18 luglio 2022. La Repower Renewables.p.a. , dell' elvetico Gruppo Repower , intende realizzare una centrale eolica offshore al largo di Capo Teulada, con 33 aerogeneratori (15 MW di potenza ciascuno) per una potenza complessiva di 495 MW, cavidotti, connessione a terra nel **porto** industriale di Sarroch (qui l' avviso relativo all' istanza). Unici atti di opposizione pervenuti in termini sono del Comune di Domus de Maria e dell' associazione ecologista Gruppo d' Intervento Giuridico (3 marzo 2022), che ha coinvolto anche il Ministero della Transizione Ecologica, la Regione autonoma della Sardegna, i Comuni rivieraschi (**Cagliari**, Quartu S. Elena, Maracalagonis, Sinnai, Villasimius, Capoterra, Sarroch, Pula, Domus de Maria, Teulada). Recentemente - e fuori termine - sono pervenuti gli atti di opposizione dei Comuni di Villa san Pietro (8 luglio 2022), di Pula (7 luglio 2022), di S. Anna Arresi (6 luglio 2022), di Sarroch (7 luglio 2022), mentre sono pervenute richieste di integrazione da parte del Vigili del Fuoco (30 giugno e 7 luglio 2022), dell' Assessorato della Difesa dell' Ambiente della Regione autonoma della Sardegna (7 luglio 2022). L'Assessorato dell' Agricoltura della Regione autonoma della Sardegna ha chiesto una proroga dei termini (7 luglio 2022). Le verifiche della Capitaneria di **Porto** di **Cagliari** e le perplessità della Presidenza del Consiglio . Dagli accertamenti svolti dalla Capitaneria di **Porto** è emerso che ' per quanto riguarda il posizionamento del cavo sottomarino, recapitante, come detto, nel Comune di Sarroch, lo stesso attraversa un' area di ancoraggio (denominata 'Echo') attualmente destinata ed utilizzata dalle navi che approdano nei terminali petroliferi di Sarroch (ordinanza Capitaneria di **Porto Cagliari** nr. 09/2021 del 28/01/2021). Inoltre, lo specchio acqueo richiesto dista circa 9 miglia nautiche dal limite esterno di un' area di interdizione temporanea per lo svolgimento delle attività militari addestrative presso il poligono militare di Capo Teulada . Con riferimento all' Ufficio Circondariale Marittimo di Sant' Antioco, lo stesso ha evidenziato criticità legate all' eventuale restrizione alle attività di pesca derivanti dal posizionamento dell' impianto, in virtù della disposizione contenuta nell' art. 152 del D.Lgs. 259/2003'. Inoltre, ' con riferimento al traffico navale, dall' analisi dei dati, sono emersi flussi di traffico di unità navali che, pur non attraversando rotte obbligate, interessano comunque lo specchio acqueo relativo all' istanza in argomento, ubicato a circa 20 miglia a sud della Sardegna '. La Capitaneria di **Porto** di **Cagliari**



Il Manifesto Sardo

Cagliari

ha chiaramente evidenziato ' la necessità di una pianificazione preliminare delle aree da destinare all' ubicazione degli impianti eolici ' e ' ha avanzato formale quesito (nota prot. nr. 26514 del 15/06/2022) al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili chiedendo che fossero impartite le opportune ed urgenti disposizioni per il prosieguo dei delegati procedimenti amministrativi aventi ad oggetto il rilascio delle concessioni demaniali marittime per la realizzazione di impianti eolici off-shore, a seguito delle osservazioni avanzate dal Rappresentante unico delle Amministrazioni statali istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il quale ha espresso delle perplessità in merito alla correttezza dell' iter amministrativo seguito, formalizzate poi con nota prot. nr. DICA-0017452-P del 23 giugno 2022 '. La stessa Società energetica, ' preso atto dei pareri e delle osservazioni ad oggi pervenute nell' ambito del procedimento per il rilascio della concessione demaniale ', ha preferito avviare la procedura di scoping VIA (art. 21 del decreto legislativo n. 152/2005 e s.m.i.) per far individuare dal Ministero della Transizione Ecologica i contenuti dello studio di impatto ambientale finalizzato alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) . La procedura di scoping VIA è stata avviata (5 luglio 2022) e la Società energetica ha chiesto (13 luglio 2022) la sospensione della procedura di concessione demaniale marittima ' in attesa della definizione della procedura di valutazione dell' impatto ambientale '. I motivi del 'no' al Far West eolico nei mari della Sardegna . Essere a favore dell' energia prodotta da fonti rinnovabili non vuol dire avere ottusi paraocchi, non vuol dire aver versato il cervello all' ammasso della vulgata dell' ambientalismo politicamente corretto . E' proprio il caso della trasformazione della Sardegna in piattaforma produttiva destinata alla servitù energetica , come esplicitato chiaramente da Terna s.p.a. e avallato dall' attuale Ministro della Transizione Ecologica Antonio Cingolani. Qualche sintetica considerazione. L' amministratore delegato del Gruppo ENEL Francesco Starace, circa un anno fa ha affermato che lo ' scenario ipotizza l' installazione, a Thyrranian link in esercizio, di un gigawatt di batterie e circa 4/5 gigawatt di potenza di rinnovabili in più rispetto a quanto abbiamo adesso. Oltre agli ovvi benefici ambientali, come la scomparsa di fatto dell' anidride carbonica prodotta dalle fonti fossili, un piano del genere svilupperebbe investimenti sull' intera filiera da qui al 2030 di 15 miliardi di euro, un indotto più che doppio e una occupazione tra i 10 e i 15mila addetti qualificati e specializzati '. A oggi in Sardegna non esistono impianti di conservazione dell' energia prodotta. Con la realizzazione del Thyrranian Link , il nuovo doppio cavo sottomarino di Terna s.p.a. con portata 1000 MW, 950 chilometri di lunghezza complessiva, da Torre Tuscia Magazzino (Battipaglia - Eboli) a Termini Imerese, alla costa meridionale sarda. Dovrebbe esser pronto nel 2027-2028, insieme al SA.CO.I. 3 , l' ammodernamento e potenziamento del collegamento fra Sardegna, Corsica e Penisola con portata 400 MW, che rientra fra i progetti d' interesse europeo . Al termine dei lavori, considerando l' altro collegamento già esistente, il SA.PE.I. con portata 1000 MW, la Sardegna avrà collegamenti con una portata complessiva di 2.400 MW. Non di più. In Sardegna, al 20 maggio 2021, risultavano presentate ben 21 istanze di pronuncia di compatibilità ambientale di competenza nazionale o regionale per altrettante centrali

Il Manifesto Sardo

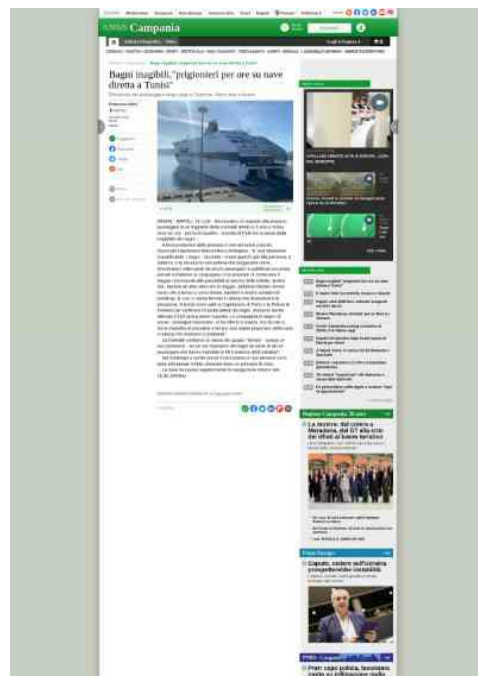
Cagliari

eoliche, per una potenza complessiva superiore a 1.600 MW, corrispondente a un assurdo incremento del 150% del già ingente comparto eolico 'terrestre' isolano. Complessivamente dovrebbero esser interessati più di 10 mila ettari di boschi e terreni agricoli da un'ottantina di richieste di autorizzazioni per nuovi impianti fotovoltaici. Le istanze di connessione di nuovi impianti presentate a Terna s.p.a. (gestore della rete elettrica nazionale) al 31 agosto 2021 risultavano complessivamente pari a 5.464 MW di energia eolica + altri 10.098 MW di energia solare fotovoltaica, cioè 15.561 MW di nuova potenza da fonte rinnovabile, a cui devono sommarsi i dieci progetti per centrali eoliche offshore finora presentati, che dichiarano una potenza pari a circa 7 mila MW. In tutto sono più di 22.500 MW, cioè più di undici volte i 1.926 MW esistenti (1.054 MW di energia eolica + 872 di energia solare fotovoltaica, dati Terna, 2021). Significa energia che non potrà essere tutta utilizzata in Sardegna, non potrà esser trasferita verso la Penisola, non potrà essere conservata. Significa energia che dovrà esser pagata dal gestore unico della Rete (cioè lo Stato, cioè la Collettività di tutti noi) per essere in buona parte sprecata. Gli unici che guadagneranno in ogni caso saranno le società energetiche. Una vergognosa speculazione energetica con un bel po' di soldi pubblici e incentivi, tanto per cambiare. Cosa ben diversa sarebbe se fosse lo Stato a pianificare in base ai reali fabbisogni energetici le aree a mare e a terra dove installare gli impianti eolici e fotovoltaici e, dopo coinvolgimento di Regioni ed Enti locali e svolgimento delle procedure di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), mettesse a bando di gara i siti al migliore offerente per realizzazione, gestione e rimozione al termine del ciclo vitale degli impianti di produzione energetica. Siamo ancora in tempo per cambiare registro e procedure. Stefano Deliperi è il portavoce del Gruppo d'Intervento Giuridico (GrIG)

Bagni inagibili, "prigionieri per ore su nave diretta a Tunisi"

Denuncia dei passeggeri dopo stop a Palermo. Nervi tesi a bordo

(ANSA) - NAPOLI, 16 LUG - Annunciano un esposto alla procura i passeggeri di un traghetto della Grimaldi diretto a Tunisi e fermo circa sei ore - prima di ripartire - al porto di Palermo a causa della inagibilità dei bagni. A farsi portavoce della protesta è uno dei turisti a bordo, l' avvocato napoletano Massimiliano Pellegrino. "E' una situazione inqualificabile. I bagni - racconta - erano sporchi già alla partenza, a Salerno, e la situazione non poteva che peggiorare come dimostrano i video girati da alcuni passeggeri e pubblicati sui social. Arrivati a Palermo la compagnia ci ha proposto di continuare il viaggio rinunciando alla possibilità di servirsi delle toilette. Ipotesi che, davanti ad altre dieci ore di viaggio, abbiamo rifiutato tenuto conto che a bordo ci sono donne, bambini e anche portatori di handicap. E così ci siamo fermati in attesa che risolvessero la situazione. A bordo sono saliti la Capitaneria di Porto e la Polizia di frontiera per verificare l' impraticabilità dei bagni. Abbiamo anche allertato il 113 senza avere risposta. La compagnia in segno di scuse - prosegue l' avvocato - ci ha offerto il pranzo, ma da ore ci viene impedito di scendere a terra e così siamo prigionieri della nave in attesa che risolvano il problema". La Grimaldi conferma la natura del guasto "dovuto - spiega un suo portavoce - ad un uso improprio dei bagni da parte di alcuni passeggeri che hanno mandato in tilt il sistema delle tubature". Nel frattempo a bordo monta il nervosismo e due persone sono state allontanate e fatte sbarcare dopo un principio di rissa. La nave ha ripreso regolarmente la navigazione intorno alle 16,30. (ANSA).

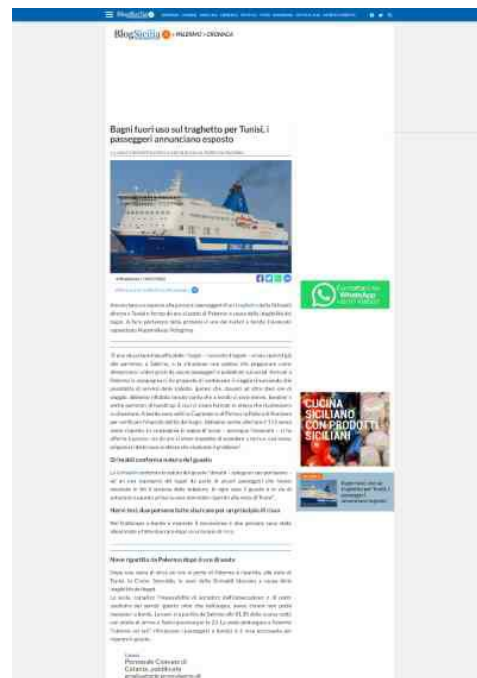


Bagni fuori uso sul traghetto per Tunisi, i passeggeri annunciano esposto

LA NAVE È RIPARTITA DOPO 6 ORE DI SOSTA AL PORTO DI PALERMO

Redazione

Annunciano un esposto alla procura i passeggeri di un traghetto della Grimaldi diretto a Tunisi e fermo da ore al porto di Palermo a causa della inagibilità dei bagni. A farsi portavoce della protesta è uno dei turisti a bordo, l' avvocato napoletano Massimiliano Pellegrino. 'È una situazione inqualificabile. I bagni - racconta il legale - erano sporchi già alla partenza, a Salerno, e la situazione non poteva che peggiorare come dimostrano i video girati da alcuni passeggeri e pubblicati sui social. Arrivati a Palermo la compagnia ci ha proposto di continuare il viaggio rinunciando alla possibilità di servirsi delle toilette. Ipotesi che, davanti ad altre dieci ore di viaggio, abbiamo rifiutato tenuto conto che a bordo ci sono donne, bambini e anche portatori di handicap. E così ci siamo fermati in attesa che risolvessero la situazione. A bordo sono saliti la Capitaneria di Porto e la Polizia di frontiera per verificare l' impraticabilità dei bagni. Abbiamo anche allertato il 113 senza avere risposta. La compagnia in segno di scuse - prosegue l' avvocato - ci ha offerto il pranzo, ma da ore ci viene impedito di scendere a terra e così siamo prigionieri della nave in attesa che risolvano il problema'. Grimaldi conferma natura del guasto La Grimaldi conferma la natura del guasto "dovuto - spiega un suo portavoce - ad un uso improprio dei bagni da parte di alcuni passeggeri che hanno mandato in tilt il sistema delle tubature. In ogni caso il guasto è in via di soluzione e quanto prima la nave dovrebbe ripartire alla volta di Tunisi". Nervi tesi, due persone fatte sbarcare per un principio di rissa Nel frattempo a bordo è montato il nervosismo e due persone sono state allontanate e fatte sbarcare dopo un principio di rissa . Nave ripartita da Palermo dopo 6 ore di sosta Dopo una sosta di circa sei ore al porto di Palermo è ripartita, alla volta di Tunisi, la Cruise Smeralda, la nave della Grimaldi bloccata a causa della inagibilità dei bagni. La sosta, complice l' impossibilità di scendere dall' imbarcazione e di poter usufruire dei servizi igienici oltre che dell' acqua, aveva creato non pochi malumori a bordo. La nave era partita da Salerno alle 01.30 della scorsa notte con orario di arrivo a Tunisi previsto per le 23. La sosta prolungata a Palermo ("almeno sei ore", riferiscono i passeggeri a bordo) si è resa necessaria per riparare il guasto.



L' appello delle associazioni dei trasporti: 'Draghi rimanga a Palazzo Chigi'

Le sigle associative sono rappresentative del cluster marittimo, portuale, ferroviario e logistico italiano

Genova - "L' Italia non può restare senza una guida autorevole e sicura in un momento storico come quello che stiamo vivendo. Per questo chiediamo al presidente del Consiglio Mario Draghi di restare in carica e un atto di responsabilità da parte delle forze politiche presenti in Parlamento affinché, senza indugi e trattative, esprimano la loro fiducia all' esecutivo permettendogli di continuare a lavorare sui tanti dossier aperti". È l' appello congiunto lanciato da Confraspporto, Confetra, Anasped, Angopi, Anna, Assarmatori, Assiterminal, Assocad, Assocostieri, Assoferr, Assologistica, Assotir, Associazione Nazionale Gestori rifiuti Manutenzioni Spurghi reti fognarie e idriche, Clia, Fai, Fedepiloti, Federagenti, Federlogistica, Federtraslochi, Fedespedi, Fiap, Fise Uniport e Unitai, che prendono una netta posizione dopo gli sviluppi politici delle ultime ore. "Le tensioni geopolitiche che non accennano a diminuire, le loro conseguenze dirompenti sull' economia internazionale e la necessità di procedere velocemente nell' attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza impongono una necessaria continuità nell' azione di governo, che non può e non deve essere messa a repentaglio" concludono le sigle associative, rappresentative del cluster marittimo, portuale, ferroviario e logistico italiano.

